



PRESERVARE LA BELLEZZA

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021







INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholders	6
Nota metodologica	8
Highlights	9
1. GESENU: IL NOSTRO IMPEGNO AL SERVIZIO DELL'ECOLOGIA	10
1.1 Chi Siamo	11
1.2 Che cosa facciamo	15
1.3 Identità, mission e valori	35
1.4 Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità	39
1.5 Obiettivi di sostenibilità Agenda 2030 per GE.SE.N.U.	46
1.6 Governance aziendale	48
1.7 Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi	49
1.8 Compliance Socio Economica	51
L'IMPATTO ECONOMICO	52
2.1 Contesto economico generale	53
2.2 Valore aggiunto	54
L'IMPATTO AMBIENTALE	56
3.1 Gestione dei consumi ed economia circolare	58
3.2 Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	64
3.3 Compliance ambientale e tutela della biodiversità	68
L'IMPATTO SOCIALE	70
4.1 Le nostre persone	71
4.2 Salute e sicurezza	77
4.3 Diversità e pari opportunità	79
4.4 Catena di fornitura	81
4.5 Sviluppo del territorio	83
GRI CONTENT INDEX	90
Informativa generale	91
Informativa specifica	93
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	98

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gesenu presenta la nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità, il documento che riassume obiettivi, attività, impatti e risultati nei confronti dei propri stakeholder. Alla sua quarta edizione, il Bilancio si inserisce in un percorso di sostenibilità sempre più articolato e strategico e che mira alla progressiva integrazione delle tematiche ESG (Environmental, Social e Governance) in ogni aspetto del business aziendale, parametri con i quali le aziende dovranno misurare e certificare la propria capacità di calibrare e gestire l'impatto prodotto dalla propria attività in termini ambientali, sociali e di governance, puntando a trasformare l'impegno etico e morale in un valore collegato direttamente al business ed alla valorizzazione dell'azienda.

Anche il Piano Industriale di Gesenu si basa su tali valori e li declina in strategie ed impegni di medio-lungo periodo che assumono a riferimento interventi di decarbonizzazione, economia circolare, transizione energetica ed essenzialità delle risorse umane.

Il 2021 è stato un anno ancora pesantemente condizionato dalla pandemia che ha avuto impatti significativi soprattutto sulla sfera sociale relativa alle persone ed alle comunità, imponendo una modifica strutturale e nuove scelte sulle modalità di lavoro per le quali abbiamo dovuto modificare il nostro modo di operare e relazionarci con gli altri, imparando a fronteggiare nuove situazioni talvolta imprevedibili.

Ma la sostenibilità appartiene oramai al nostro modo di operare e Gesenu ha saputo organizzare nuove modalità di lavoro più flessibili basate sulla fiducia e sensibilizzazione delle persone ed orientate alla migliore integrazione possibile tra lavoro e vita privata.

L'impegno verso l'ambiente costituisce uno stimolo costante alla propria azione, con senso di responsabilità verso le comunità ed i territori gestiti e verso i propri utenti e collaboratori.

Particolare importanza è riconosciuta da Gesenu alla crescita e valorizzazione delle proprie risorse umane che sono al centro della nostra strategia di sviluppo.



il Presidente
Wladimiro De Nunzio



il Consigliere Delegato
Luciano Piacenti

L'impegno verso le comunità e gli stakeholder è testimoniato anche dal ruolo che Gesenu riveste per i territori in cui opera e verso i quali ha riversato nel corso del 2021 oltre il 91% del valore economico creato con la propria attività con particolare riferimento ai propri fornitori di cui oltre il 50% avente sede nella regione Umbria.

Anche nel 2021 Gesenu ha realizzato numerosi progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, coinvolgendo direttamente anche il mondo della scuola. Tra di essi meritano particolare menzione i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio, la partecipazione al progetto "Piantala con la plastica" ideato dalle Acli della provincia di Perugia ed il progetto Rifutour sviluppato per consentire la visita virtuale da remoto del nuovo impianto di selezione di Ponte Rio.

Gli obiettivi aziendali futuri di Gesenu continueranno ad essere perseguiti in un contesto di sostenibilità, un orientamento strategico questo che fa parte del patrimonio culturale della nostra azienda. Ci piace infatti credere che se facciamo bene il nostro lavoro facciamo del bene alle comunità che serviamo, non solo per quanto dimostrato con la nostra storia ma anche e soprattutto per quella che costruiamo operando ogni giorno con attenzione e dedizione.

L'ambiente e la transizione ecologica continueranno ad essere temi sempre più essenziali per la ripartenza del sistema economico nazionale e Gesenu, che ha saputo interpretare per tempo tali opportunità, possiede caratteristiche ottimali per affrontare con successo queste nuove sfide.

NOTA METODOLOGICA



Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

Il Bilancio di sostenibilità 2021 di GE.SE.N.U. S.p.A. giunge alla sua quarta edizione. Al suo interno l'Azienda rendiconta le tematiche di sostenibilità più rilevanti per la società stessa e per i suoi Stakeholder.

Come per gli anni passati, il riferimento metodologico per la redazione del report è costituito dai GRI Standards, opzione Core. In particolare, gli Standard GRI di riferimento risultano essere relativi all'edizione 2016 ad eccezione degli standard GRI 403-Salute e Sicurezza sul Lavoro, GRI 303- Acqua e Scarichi Idrici del 2018, GRI 306-Rifiuti del 2020. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella tabella "GRI Content Index" del presente documento.

Per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente esplicitate nel documento. Tuttavia per l'anno 2021 è stato migliorato il sistema di calcolo relativo ai consumi diretti di energia relativi alle strutture, pertanto i dati con gli anni 2019 e 2020 non sono completamente confrontabili.

All'interno del bilancio sono inseriti i riferimenti ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 analizzando ed individuando i singoli goals più affini ai propri temi materiali ed indicando le azioni che GE.SE.N.U. ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento. I riferimenti ai diversi SDGs sono indicati dagli specifici simboli riportati in testa ai capitoli laddove è presente il contributo dell'Azienda per il loro raggiungimento.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato infine sottoposto ad un'attività di "assurance" da parte di un ente terzo. L'attività di certificazione ("limited assurance engagement"), è stata svolta secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000 Revised").

Perimetro e Periodo di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economiche, ambientali e sociali si riferisce alla società Ge.Se.N.U. SpA. Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di rendicontazione sono puntualmente riportate nelle relative sezioni. Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/12/2022

Contatti

Il Bilancio è pubblicato e reso disponibile sulla pagina web dell'azienda sotto la voce "sostenibilità". Per maggiori informazioni è possibile contattare l'azienda al seguente indirizzo:

email: sostenibilita@gesenu.it

tel: 075.5743341

HIGHLIGHTS



72,6%
*raccolta differenziata**



623
dipendenti



89,6 mln €
valore economico generato nel 2021



353.000
cittadini raggiunti



125.084 t/a
rifiuti trattati



3001 GJ
energia prodotta da fonti rinnovabili

*Valore medio registrato nei Comuni serviti (ad esclusione del Comune di Blera e Fiumicino).

1. GESENU: IL NOSTRO IMPEGNO AL SERVIZIO DELL'ECOLOGIA



1.1 Chi Siamo

Ge.Se.N.U.- Gestione Servizi Nettezza Urbana S.p.A. è una società per azioni a capitale misto pubblico-privato detenuto per il 45% dal Comune di Perugia e per il 55% dalla società Paoletti Ecologia Srl – da gennaio 2022 la partecipazione è detenuta dalla Paoletti Ambiente S.r.l. -, appartenente alla holding multisettoriale del Gruppo Paoletti.

Ge.Se.N.U. è la società capogruppo dell'omonimo "Gruppo Ge.Se.N.U.", ed opera da oltre 40 anni nel campo dei servizi di igiene ambientale.

Negli anni Ge.Se.N.U. S.p.A ha consolidato il proprio *core business*, maturando competenza e professionalità nel settore del ciclo integrato dei rifiuti.

Direttamente e/o attraverso proprie società controllate e/o partecipate, esegue la pianificazione ed esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, la progettazione e gestione degli impianti nonché l'elaborazione di campagne di comunicazione e progetti didattici per la diffusione delle tematiche ambientali.

Nel settore impiantistico Ge.Se.N.U. S.p.A è specializzata nella gestione di:

- impianti di selezione e recupero delle frazioni derivanti sia dai rifiuti indifferenziati che da quelle provenienti dalla raccolta differenziata;
- impianti di compostaggio e biostabilizzazione;
- discariche per rifiuti non pericolosi con annessi impianti per il trattamento di percolato e recupero di biogas;

- impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche di origine sanitaria;
- impianti di depurazione e trattamento chimico fisico.

Il sistema industriale è in grado di garantire ai clienti una gestione efficiente, efficace e trasparente del ciclo integrato dei rifiuti, orientato ai principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale in conformità alle strategie nazionali ed europee di settore.

Dal 2018 Ge.Se.N.U. S.p.A ha ideato un format, denominato Ge.Se.N.U.LAb, volto allo studio e divulgazione delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale in un'ottica di sviluppo imprenditoriale incentrato su un modello di economia circolare. L'attività ha riguardato l'organizzazione e la partecipazione, insieme a centri di ricerca, enti pubblici e primarie aziende del settore, ad incontri, webinar, convegni, concorsi di idee riscuotendo notevole interesse. Tali iniziative, nel corso degli anni 2020/2021, hanno subito un temporaneo rallentamento a causa della pandemia legata alla diffusione del covid-19.

Nel corso degli ultimi anni Ge.Se.N.U. S.p.A ha impresso un'accelerazione allo sviluppo industriale che la pone oggi al vertice di un gruppo industriale che spazia dall'ambiente, all'energia ed alla costruzione e gestione di impianti.

1980

*Viene costituita
Gesenu SpA*

2000

*Viene inaugurato l'impianto
di selezione per il riciclaggio
di Ponte Rio ristrutturato*

*Viene rinnovata la convenzione
con il Comune di Perugia con
la riorganizzazione di tutti i
servizi di igiene urbana.*

1999

La storia

Ge.Se.N.U. SpA, costituita il 18 settembre 1980 dal Comune di Perugia e dal gruppo SORAIN Cecchini, rappresenta la prima esperienza italiana di società mista a capitale pubblico-privato.

Negli anni duemila la Società ha esteso la propria presenza sul territorio nazionale – in Umbria, Calabria, Campania, Sicilia, Sardegna e Piemonte - ed ha esportato le proprie competenze in Egitto ed in Sudamerica.

Dal punto di vista impiantistico, a seguito di un radicale revamping, è entrato in esercizio l'impianto di selezione e trattamento meccanico biologico di Ponte Rio nel Comune di Perugia. Nel 2021 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intero polo impiantistico che hanno interessato non solo l'impianto di selezio-

ne ma anche l'impianto di valorizzazione del multimateriale e le piattaforme di stoccaggio, nonché l'impianto di depurazione. Le opere di adeguamento sono state orientate soprattutto al potenziamento dei presidi ambientali e all'installazione di nuovi macchinari più efficienti e moderni.

Un tassello importante nella storia aziendale è quello che, nel **dicembre 2009**, ha visto Ge.Se.N.U. S.p.A, in Raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI) con altre società del territorio umbro, aggiudicarsi la gara europea per la concessione fino al 2024 del ciclo integrato dei rifiuti dell'ATTI Umbria n. 2, comprendente 23 comuni della provincia di Perugia. Per l'esecuzione dei servizi, Ge.Se.N.U. S.p.A., insieme alle altre imprese del RTI ha costituito una società di scopo, la GEST S.r.l. della quale detiene il 70% delle quote sociali.

2016

*Il Gruppo Paoletti entra
nella compagina sociale*

*Gesenu e Gest si aggiudicano
la gara europea per la
concessione del ciclo integrato
dei rifiuti per l'ATI n.2 al 2024*

2009

*Presentato il primo
Bilancio di Sostenibilità*

2019

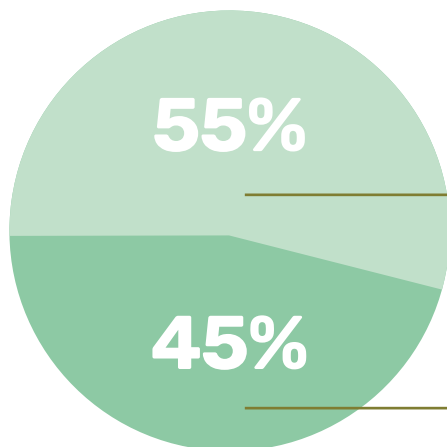
Nel corso del 2015 l'azienda è stata interessata da una serie di vicissitudini che hanno trovato risoluzione, nell'anno 2016, con il cambio della compagine societaria e il radicale rinnovamento della governance che ha portato all'attuale assetto societario ed al totale rinnovamento della Ge.Se.N.U..

Ad Ottobre 2019 Ge.Se.N.U. S.p.A è stata la prima società tra le utilities della Regione Umbria a redigere il Bilancio di Sostenibilità il quale rappresenta uno strumento di comunicazione avanzato ed innovativo, testimonianza dell'efficacia del percorso intrapreso improntato ai principi della sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2020 Ge.Se.N.U. S.p.A ha intensificato la propria attività sul territorio nazionale aggiudicandosi gli appalti

per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei Comuni di Capranica e Sutri in Provincia di Viterbo e risultando aggiudicataria in RTI dell'appalto nel Comune di Viterbo e nel Comune di Sassari.

Nel 2021 Ge.Se.N.U. ha rinnovato il proprio impegno nello sviluppo e nel miglioramento delle performance operative e gestionali, consolidando gli standard raggiunti e registrando l'apprezzamento dei clienti e degli stakeholder sempre nell'ottica di sostenibilità e di responsabilità sociale d'impresa.



Paoletti Ecologia s.r.l.



Società Controllate



Cogesa -Consorzio Gestioni Sardegna

Società Collegate



Consorzio Simco

La società partecipa come socio ordinario alle seguenti Associazioni contribuendo annualmente al pagamento della quota associativa:

- FISE ASSOAMBIENTE (con posizione nel Consiglio direttivo);
- Confindustria Umbria (con posizione nell'organo di governo);
- Associazione FAI Umbria Federazione Italiana Autotrasportatori Umbria- associato);
- Associazione ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari);
- Associazione ANCO (Associazione Nazionale Concessionari Consorzi – socio ordinario);
- Associazione ATIA ISWA (Associazione Tecnici Italiani Ambientali e di ISWA Italia International Solid Waste Association- socio ordinario)

1.2 Che cosa facciamo

Fin dalla sua fondazione Ge.Se.N.U. ha operato nel settore dei servizi di igiene urbana e nella gestione di impianti di recupero e smaltimento di rifiuti e recentemente ha avviato, attraverso le società del Gruppo, nuovi filoni di business nel settore energetico ed in quello della gestione dei rifiuti speciali.

Gestione Servizi di igiene Urbana in Umbria

Nel corso del 2021 Ge.Se.N.U. ha continuato a svolgere i servizi di igiene urbana nell'ex **ATI 2** nei Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todi e Lisciano Niccone, per conto della concessionaria del servizio Gest srl.

Ai sopra citati comuni, si è aggiunto dal 2018 il Comune di Umbertide e dal 2019 il **Comune di Gubbio**.

Nel corso del 2021 è continuato il percorso dell'Azienda volto ad estendere i propri servizi al di fuori dei confini Umbri, consolidando la presenza nella Provincia di Viterbo. Oltre al servizio svolto nel Comune di Capranica, sono stati avviati anche quelli nel Comune di Sutri nel Comune di Blera.

Considerata la prossimità tra il Comune di Capranica e Sutri, è stato possibile realizzare importanti sinergie operative, prima fra tutte l'opportunità di condividere la medesima sede operativa, contribuendo fortemente a consolidare la presenza del Gruppo Ge.Se.N.U. in un'area territoriale

ritenuta di primario interesse strategico. Nel medesimo anno Ge.Se.N.U. è risultata aggiudicataria anche del servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Ronciglione, con decorrenza dal primo gennaio 2022, confermando così la sua presenza sul territorio.

I principali servizi svolti nei comuni gestiti da Ge.Se.N.U. comprendono:

- lo spazzamento stradale, in modalità manuale e meccanica;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e raccolta differenziata;
- la gestione dei centri di raccolta comunali (ove presenti);
- altri servizi quali: la raccolta dei rifiuti ingombranti e delle potature a domicilio; la pulizia dei mercati settimanali; la raccolta carogne animali; il lavaggio delle strade, delle piazze e dei sottopassi pedonali; i servizi in occasione di manifestazioni e ricorrenze particolari; la disostruzione delle caditoie e dei pozzetti stradali; il servizio di sgombero neve; la bonifica delle discariche abusive su aree pubbliche; la vigilanza ambientale.

Centri di raccolta

I Centri di raccolta, attivati nei comuni gestiti da Ge.Se.N.U., ricoprono un ruolo importante a supporto e integrazione del servizio di raccolta differenziata. Sono costituiti da aree presidiate e attrezzate,

presso le quali i cittadini possono conferire gratuitamente, in modo differenziato, i rifiuti urbani individuati dal Regolamento Comunale tra quelli elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2 del DM 08/04/08 e s.m.i.

All'interno di tali aree si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, ai fini del trasporto agli impianti di recupero o smaltimento nel caso delle frazioni non recuperabili.

Nel **territorio umbro** gestito da Ge. Se.N.U. sono presenti n.11 Centri di raccolta: 5 per il Comune di Perugia, uno per ognuno dei Comuni di Todi, Bettona, Bastia Umbra, Torgiano, Umbertide

e Gubbio; mentre nel **territorio laziale** sono attivi n.4 Centri di raccolta gestiti da Ge.Se.N.U., situati uno nel comune di Capranica, uno nel comune di Blera e due nel comune di Fiumicino.

Tutti i centri di raccolta sono gestiti da personale Ge.Se.N.U. adeguatamente formato e sono dotati di sistema di sorveglianza (ad eccezione di quello del Comune di Umbertide).

Cdrc di Via della Pallotta



Raccolta Differenziata

I principali risultati conseguiti in termini di raccolta differenziata nell'anno 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Comune	% Raccolta differenziata		
	2019	2020	2021
Comune di Bastia Umbra	71,0%	73,1%	73,8%
Comune di Bettona	75,5%	74,5%	74,5%
Comune di Lisciano Niccone	70,3%	67%	68,4%
Comune di Perugia	71,0%	71,1%	71,0%
Comune di Todi	73,2%	74,1%	74,3%
Comune di Torgiano	72,2%	73,7%	73,6%
Comune di Umbertide	69,9%	70,7%	70,6%
Comune di Gubbio	59,4%*	67,1%	66,5%
Comune di Capranica	n.d.	76,1%	77,80%
Comune di Sutri	n.d.	n.d.**	71,17%
Comune di Blera (marzo-dicembre)	-	-	56,72%
Comune di Fiumicino (gestione in ati)	76,56%	76,38%	76,78%
% RD intera Ge.Se.N.U.***	70,3%	72,4%	72,6%
% Rd media ponderata intera Ge.Se.N.U.***	70,4%	71,3%	71,2%

* dato rilevato nel periodo 01/03/2019 – 31/12/2019

** dato non rilevante in quanto il servizio è stato avviato in data 12/10/2020

*** nel calcolo non è stato considerato il risultato del Comune di Blera in quanto non ha interessato l'intero anno di gestione e il Comune di Fiumicino in quanto la gestione è in ATI con altre aziende.

Fonte dei dati per i Comuni Umbri l'anno 2019: Bollettino Ufficiale della Regione Umbria deliberazione 16/07/2020 n. 601,

Fonte dei dati per i Comuni Umbri per l'anno 2020: ARPA UMBRIA- sezione regionale catasto rifiuti

Fonte dei dati per Comuni Umbri per l'anno 2021: ARPA UMBRIA – “Rifiuti Urbani in Umbria, Produzione e raccolta differenziata Anno 2021”

Fonte del dato per il Comune di Fiumicino : Attestazione ex art 86 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. del 22/09/2022.

Fonte del dato per i Comuni del Viterbese anno 2021: data base interni trasmessi ai Comuni ma non ancora formalmente validati dagli stessi.

Obiettivi 2021-2022

Il perdurare delle condizioni epidemiche da Covid 19, hanno permesso di completare nel 2021 solo parte degli obiettivi prefissati e di seguito indicati:

- Miglioramento/mantenimento delle fasce di qualità per quanto riguarda la raccolta di imballaggi in vetro. Per la gestione del vetro proveniente dalla raccolta monomateriale l'azienda ha mantenuto attiva la convenzione con il Consorzio nazionale CO.Re.Ve. Il CO.Re.Ve. garantisce la collocazione del rottame di vetro a fronte però di un elevato standard di qualità dello stesso. Il fattore discriminante per la permanenza del vetro all'interno del Consorzio è la bassa presenza di frazioni estranee e soprattutto di infusibili (ceramica e cristallo) e la bassa presenza di frazione fine (<20 mm). La buona qualità del vetro raccolto in modo differenziato è stata confermata dai risultati delle analisi merceologiche effettuate periodicamente a cura del Consorzio. Nel corso del 2021 è stata migliorata la fascia di qualità passando dalla fascia C alla fascia B.

Nel corso del 2021 nel comune di BASTIA UMBRA GE.SE.N.U. ha attivato la modifica del servizio di raccolta dei rifiuti urbani di carta, cartone e tetra pak, prodotti dai condomini ed utenze commerciali ubicate nella Zona di servizio n°1, ossia nelle frazioni di Bastiola, Campiglione, Cipresso, San Lorenzo e Santa Lucia. La modifica di servizio richiesta ha previsto l'incremento della frequenza di raccolta di carta, cartone e tetra pak da quindicinale (1 volta ogni 15 giorni) a settimanale (1 volta alla settimana).

Risultano in fase di completamento i seguenti obiettivi:

- Riduzione media della raccolta pro/capite del rifiuto secco residuo con l'obiettivo del raggiungimento dei <100 kg/abitante.
- Miglioramento della qualità della plastica.

Da Febbraio 2022 è stata attivata, in collaborazione con l'area impiantistica di GE.SE.N.U., una specifica campagna comunicativa per migliorare la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica con il patrocinio Corepla.

Per il 2022 sono in programma i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della qualità della Frazione Organica Umida (FOU), con obiettivo il raggiungimento della percentuale di Materiale Non Compostabile (MNC) uguale o inferiore al 5% (attuale <8%).
- Miglioramento/mantenimento delle fasce di qualità per quanto riguarda la raccolta di carta e multi-leggero.
- Efficientamento nell'utilizzo di sacchetti conformi per la raccolta degli imballaggi in plastica, con l'obiettivo di ridurre l'uso di sacchetti compostabili.
- Miglioramento della qualità della raccolta differenziata presso il centro storico di Perugia.
- Da Marzo 2022 verrà attivato uno specifico progetto comprensivo di campagna comunicativa per il miglioramento della raccolta differenziata.

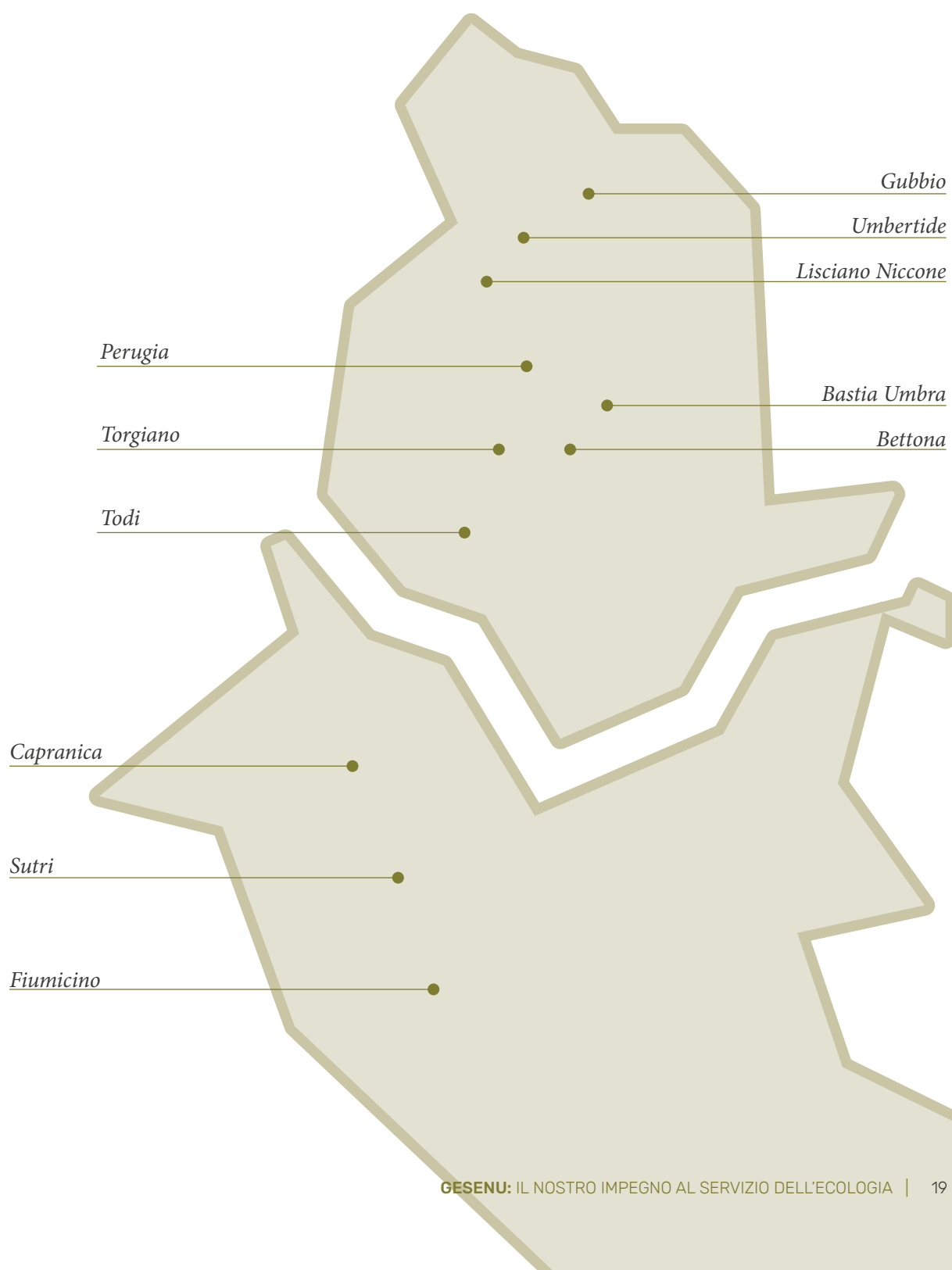
- Estensione degli schemi ISO 9001-14001-45001 alle:
 - Sedi Operative e CDR di Capranica e Ronciglione (avviato gennaio 2022)
 - Impianto di Biostabilizzazione Pietramelina

Da Marzo 2022 verrà attivato uno specifico progetto comprensivo di campagna

comunicativa per il miglioramento della raccolta differenziata.

Estensione degli schemi ISO 9001-14001-45001 alle:

- Sedi Operative e CDR di Capranica e Ronciglione (avviato gennaio 2022)
- Impianto di Biostabilizzazione Pietramelina



Servizi speciali

Gesenu, a far data dal 2020, ha iniziato il trasferimento alla propria partecipata GREEN RECUPERI S.r.l., dei contratti relativi alla gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali.

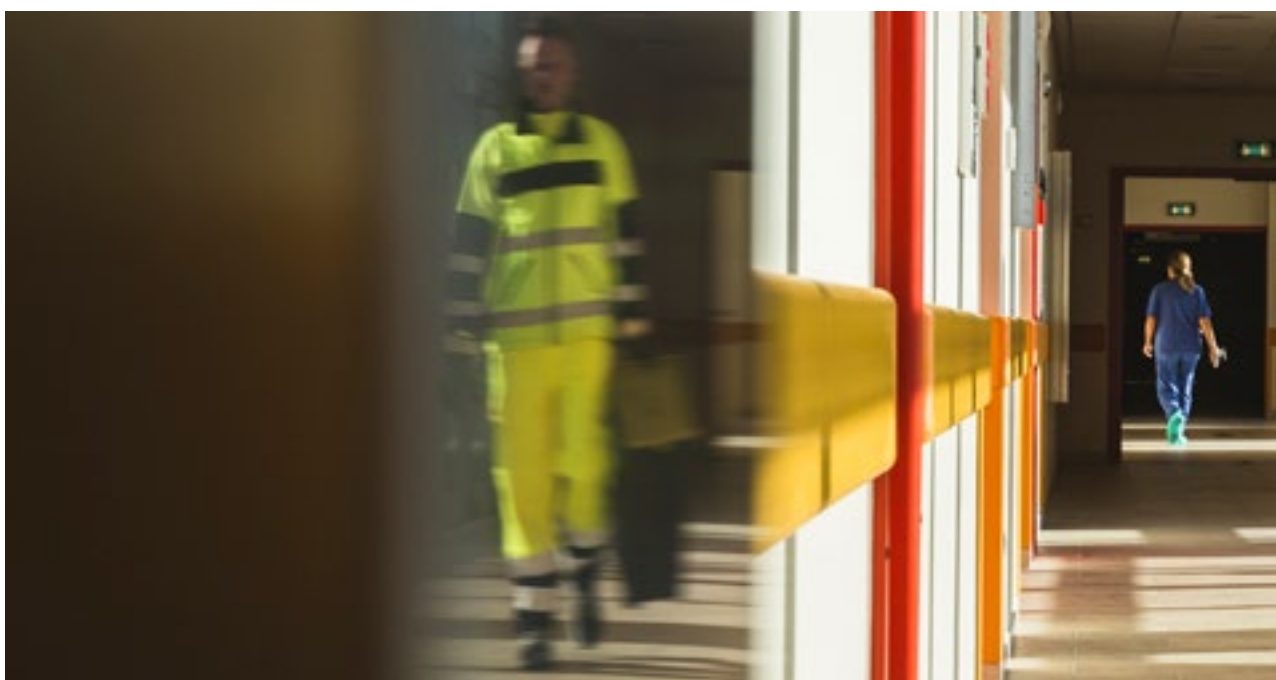
Ciò ha determinato una progressiva riduzione dei servizi speciali svolti direttamente da Gesenu come si evince dalla seguente tabella:

È stato possibile, attraverso l'adozione di "buone pratiche" di raccolta, unite a un'attenta e rigorosa gestione dei rifiuti nel suo

complesso, ridurre il flusso di materiali avviati a smaltimento, valorizzare le frazioni merceologiche presenti nei rifiuti con benefici ambientali ed economici.

L'attività di orientamento ed assistenza al cliente verso una conduzione "responsabile" delle sue attività produttive da un punto di vista ambientale, **ha permesso di avviare al recupero il 92% del totale di rifiuti raccolti, di cui il 63% (imballaggi in carta e cartone) valorizzati con un ritorno economico per l'azienda.**

Servizi Speciali	2019	2020	2021
Ritiri effettuati n°	2.467	3.312	1.295



L'utilizzo di impianti di recupero di prossimità, consente di perseguire economie di scala con evidenti vantaggi in termini di minor impatto ambientale relativo ai trasporti su strada (riduzione carbon footprint).

Dal 1° gennaio 2021, in materia di gestione dei rifiuti Speciali, il D. Lgs.116/2020 ha esteso con la modifica dell'art. 183 del D.lgs. 152/2006, la definizione di rifiuto urbano ad alcuni rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata, prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quarter.

Tale variazione che riguarda l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani quando essi siano "simili per natura e composizione ai rifiuti domestici", rilevante ai fini del computo degli obiettivi di riciclo nazionale, non ha impattato sul soggetto che può gestire il rifiuto.

Nel nostro caso, le aziende titolari dei contratti in capo al settore, non obbligate a rivolgersi ad un gestore pubblico per il

conferimento dei propri rifiuti e potendo scegliere un operatore privato (art. 198 del D.lgs. 152/2006 comma 2-bis) per la gestione dei propri rifiuti da avviare al recupero, hanno scelto per l'anno 2021 di rimanere nell'ambito del contratto privatistico stipulato con GE.SE.N.U., confermando la loro fiducia e fidelizzazione per i servizi resi.

- Estensione degli schemi ISO 9001-14001-45001 alle:
 - Sedi Operative e CDR di Capranica e Ronciglione (avviato gennaio 2022)
 - Impianto di Biostabilizzazione Pietramelina

Da Marzo 2022 verrà attivato uno specifico progetto comprensivo di campagna comunicativa per il miglioramento della raccolta differenziata.

Estensione degli schemi ISO 9001-14001-45001 alle:

- Sedi Operative e CDR di Capranica e Ronciglione (avviato gennaio 2022)
- Impianto di Biostabilizzazione Pietramelina



Servizio rifiuti speciali sanitari

L'esperienza acquisita in oltre vent'anni di attività nell'ambito del *Medical Waste Management* consente a Gesenu di svolgere tutte le attività, dalla raccolta, al trasporto, allo stoccaggio e smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non, e di modulare i servizi offerti in base alle specifiche esigenze del cliente. Tali servizi sono rivolti tanto alle grandi e medie strutture ospedaliere e territoriali di sanità pubblica che alle attività di piccole e medie dimensioni del settore sanitario privato quali case di cura, studi medici, laboratori di analisi, veterinari etc.

Il 2021 è stato il secondo anno caratterizzato dalla pandemia Covid. Dodici mesi contraddistinti, oltre che da una maggiore produzione presso le Strutture sanitarie pubbliche e private già rilevate a seguito dell'emergenza sanitaria nell'anno precedente, dall'avvio della campagna vaccinale e la conseguente istituzione di punti vaccinali dedicati, dalla diffusione sul territorio di Drive Through per l'esecuzione di screening di massa, dal potenziamento della rete di assistenza domiciliare in tutti quei casi in cui era possibile evitare il ricorso al ricovero ospedaliero e dei Covid Hotel per l'isolamento alternativo al domicilio dei soggetti positivi.

La repentinità di attivazione, trasferimento, chiusura e riapertura, potenziamento e depotenziamento dei vari punti di prelievo aggiuntivi dislocati sul territorio o dei Re-

parti dedicati nonché la loro frammentazione sul territorio, hanno messo a dura prova la resilienza della organizzazione aziendale di GE.SE.N.U, il cui settore specifico dedicato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedalieri ha rappresentato, insieme al comparto della raccolta dei rifiuti covid di provenienza urbana, la prima frontiera di questa emergenza epocale, poiché una corretta gestione dei rifiuti a rischio biologico rientra tra i servizi essenziali per la nostra società, fondamentali a garantire la salute e la sicurezza dell'intera comunità.

L'analisi degli indicatori di tipo "quantitativo" nel 2021, conferma il trend in crescita rispetto al periodo pre pandemico, con un ulteriore incremento delle quantità raccolte + 9,4 %, dei ritiri effettuati + 8%, dei fusti consegnati e ritirati + 11% rispetto all'anno 2020. La maggior complessità sul piano logistico, organizzativo e operativo così come l'articolazione dei servizi aggiuntivi resi, hanno richiesto il potenziamento della forza lavoro impiegata ed una riprogrammazione continua dei servizi in base alle oscillazioni di produzione direttamente proporzionali al numero di pazienti Covid presenti in quel dato momento nelle Strutture sanitarie Covid dedicate, Ospedali, Residenze protette o di Comunità.

Di seguito in sintesi i principali risultati indicatori del servizio svolto.

	2019	2020	2021
Quantità raccolte (t)	601,6	754,15	832,33
Ritiri effettuati n°	8.702	9.161	9.968
Colli movimentati n°	299.004	421.268	467.965

L'azienda ha profuso notevoli sforzi per garantire la continuità delle crescenti richieste di servizi riconducibili alla gestione dell'emergenza Coronavirus, ivi compresi quelli atti a prevenire interruzioni delle prestazioni dovute alla carenza di personale, assicurando livelli rafforzati di protezione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

L'insorgenza di singoli focolai improvvisi sul territorio e l'andamento ciclico delle "ondate" di contagi alternate a momenti di relativa tregua, hanno richiesto un grande impegno dell'intera struttura aziendale dedicata che, tramite un modello di servizio "flessibile", tale da soddisfare picchi di richiesta risorse umane, mezzi e materiali aggiuntivi, non prevedibili a priori poiché legati all'andamento della curva epidemiologica, ha mantenuto anche in una situazione particolarmente difficile ed emergenziale, la governance della gestione nel rispetto della severa norma e delle tempistiche di legge che regolamentano i rifiuti sanitari a rischio biologico, prevenendo e riducendo nel contempo interruzioni nelle prestazioni e mantenendo un adeguato livello delle stesse, ponendo in atto tutte le misure necessarie e disponibili

per la tutela della salute dei lavoratori impiegati, così come di tutti i portatori di interesse del settore.

Pur nel difficile contesto generale e particolare momento storico dove il produttore pondera le proprie decisioni di acquisto con maggiore razionalità e i bisogni si fanno sempre più specifici e attenti al prezzo di vendita dei servizi proposti, la rivisitazione delle tariffe applicate per migliorare la redditività dei contratti del settore privato uniformandoli ai prezzi correnti di mercato cui è seguito l'invio massimo degli aggiornamenti prezzi per l'anno 2021, ha dato esito positivo sia in termini economici che di mantenimento della nostra quota di mercato. Quest'ultima infatti è rimasta pressoché invariata segno di un attento orientamento al cliente e una costante attività di assistenza da parte della struttura aziendale che ha generato buoni livelli di soddisfazione, fidelizzazione e non ultimo in termini di importanza, conseguenti passaparola positivi che hanno permesso l'acquisizione di ulteriori nuovi contratti continuativi rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVO 2022

La direzione, per l'anno 2022, oltre ad assicurare la coerenza di conduzione del Sub appalto con le finalità progettuali e gli impegni contrattuali, si pone come obiettivo il consolidamento e l'implementazione del rispetto e tutela dell'ambiente, così come della qualità dei servizi erogati e della sicurezza delle persone.

Le scelte operate nella gestione dei servizi in oggetto, per raggiungere l'obiettivo posto dalla direzione, possono essere riassunte nelle seguenti scelte:

- Uso di Contenitori riutilizzabili, previa sanificazione, certificati EDP (Dichiarazione ambientale di prodotto) per il confezionamento dei rifiuti che consentono il riutilizzo di materia, azzerando lo spreco di materie prime e la riduzione del materiale avviato all'incenerimento con conseguente riduzione delle emissioni e delle scorie pericolose;
- Adozione di sistemi di sicurezza attiva e passiva durante le operazioni di carico e/o trasporto dei rifiuti per evitare sversamenti accidentali di materie pericolose nell'ambiente: tutti gli imballaggi utilizzati sono dotati di omologa UN, cioè possiedono una specifica omologazione ADR per il trasporto su strada di merci pericolose. L'ottenimento dell'omologa UN è vincolato al superamento di rigide prove di caduta (eseguite su campioni d'imballaggio) e d'impilamento;
- Invio a termovalorizzazione dei rifiuti speciali sanitari presso un impianto, che costruito e potenziato seguendo le indicazioni dell'Unione Europea rispetto alle BAT, ricava energia dall'incenerimento dei rifiuti.

Servizio TARI

Tariffa Comune di Perugia

Fin dal 2006 Ge.Se.N.U. gestisce per il comune di Perugia, il servizio TARI. La gestione del servizio TARI, ad oggi, comporta i seguenti adempimenti:

- front office;
- caricamento denunce;
- recapito per posta ordinaria dell'avviso di pagamento;
- sollecito per raccomandata per chi non adempie a seguito dell'avviso;
- avviso di accertamento per omesso versamento;
- recupero evasione;
- predisposizione iscrizione a ruolo da inviare al Comune.

I risultati da raggiungere grazie al rinnovato sforzo degli ultimi anni da parte del Gestore, con l'entrata in vigore della TARI, erano:

- conoscere con sempre maggiore precisione la percentuale di elusione/evasione;
- recuperare in maniera maggiormente efficiente le imposte evase, con effetti benefici in termini di ampliamento della base imponibile;
- disporre di una banca dati le cui unità immobiliari fossero sempre più allineate con i dati catastali e con l'uso degli immobili;
- ridurre l'evasione, mediante il controllo costante delle varie tipologie immobiliari;
- simulare previsioni di gettito sempre più precise al variare delle aliquote e agevolazioni;

- migliorare il rapporto con il contribuente offrendo maggior trasparenza ed equità.

Durante nell'anno 2020 tutta l'attività dell'ufficio è stata fortemente condizionata dall'emergenza COVID, anche se tale situazione ha costituito anche un'opportunità per sviluppare nuovi modelli organizzativi.

Attualmente sono in servizio presso l'ufficio TARI 26 unità, alle quali si aggiungono 2 guardie ecologiche che supportano quotidianamente l'attività di accertamento per evasione ed il controllo delle notifiche negative, oltre che 4 unità addette stabilmente a rispondere presso il nostro numero dedicato agli utenti.

Come nel corso del 2020, anche nel 2021 l'attività dell'ufficio è stata condizionata dal perdurare dell'emergenza COVID. Il personale ha lavorato in parte in presenza, in parte in lavoro agile. Ciò ha garantito il raggiungimento di maggiore autonomia dello stesso e un'ulteriore dematerializzazione dei procedimenti.

Nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 31 dicembre 2021 sono state trattate circa 28.000 pratiche. Dato interessante, che mostra come sia cambiato l'approccio del cittadino al tributo, in parte per la pandemia, in parte per l'attività dell'ufficio, è quello del notevole aumento delle pratiche giunte a protocollo negli ultimi 3 anni.

Sono state programmate numerose attività di formazione che hanno visto coinvolti i dipendenti in diversi ambiti e competenze in capo all'ufficio.

Alla luce dell'emergenza GE.SE.N.U., ha dedicato particolare attenzione alla riqualificazione del servizio informativo e di assistenza, messo da tempo a disposizione dell'utenza. Al fine di evitare assembramenti, i cittadini sono stati ricevuti allo sportello, previo appuntamento telefonico o on line, nel 2021 sono state ricevuti circa **1140 utenti**.

Per gestire questa situazione dettata dalla pandemia, all'accoglienza e all'assistenza del cittadino presso l'ufficio è stato affiancato un nuovo servizio di recall.

Tutti gli utenti che, per la gestione della loro pratica, hanno avuto la necessità di interfacciarsi con l'ufficio TARI, hanno fissato un appuntamento mediante contatto telefonico, o tramite il portale web di GE.SE.N.U. o attraverso gli altri canali telematici. A seguito dell'appuntamento fissato secondo le modalità descritte, gli utenti vengono ricontattati entro le 24 ore successive da un nostro operatore che li assiste nei passaggi relativi alle loro incombenze.

Le recall effettuate dai nostri operatori sono state **n. 2.254**.

Nel corso del 2021 l'Azienda ha provveduto a dotarsi di tutti gli strumenti informatici necessari al nuovo metodo di pagamento **PAGOPA** previsto anche per la TARI, allo scopo di rendere semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. GE.SE.N.U., in sinergia con il Comune di Perugia, ha predisposto tutte le attività necessarie all'adesione alla piattaforma PAGOPA dei pagamenti, questo ha premesso al Comune di emettere insieme agli avvisi TARI 2021 il modello di pagamento PAGOPA conforme a quanto stabilito.

In occasione dell'invio dell'acconto 2021 della TARI si è dato seguito al nuovo progetto, in linea con le disposizioni della delibera 444/2019 ARERA, consistente nella possibilità per gli utenti, attraverso specifica modulistica, di richiedere e ricevere l'invio degli avvisi di pagamento on line. In sede di acconto n. 616 avvisi sono stati inviati on line. Uno specifico modello di richiesta è stato, poi, inviato a tutti i contribuenti TARI insieme agli avvisi di pagamento dell'acconto 2021. Si è passati così, in breve tempo, a **n. 1.930 adesioni**.

Tariffa puntuale – Comune di Todi e Torgiano

Il Comune di Todi con deliberazione di Giunta Comunale n° 330 del 31/10/2019 ha approvato il progetto di supporto per l'applicazione della Tari puntuale con affidamento a Gest srl, tramite il gestore operativo Ge.Se.N.U. spa, mentre il Comune di Torgiano con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 02/01/2020 ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione della TARI puntuale dal 01/01/2020 e l'attività di supporto con affidamento

a Gest srl, tramite il gestore operativo Ge.Se.N.U. spa

Gli obiettivi prefissati per il corretto avvio della tariffa puntuale, su entrambi i territori comunali, sono stati perseguiti attraverso le seguenti fasi:

- acquisizione e normalizzazione della banca dati Tari attraverso il gestionale;
- Campagna di comunicazione diretta alla popolazione la quale con il passag-

gio a tariffa puntuale ha sperimentato un importante cambio di paradigma nella percezione del mondo “Raccolta Differenziata. E’ stata quindi messa in campo un’intesa attività di informazione che ha visto coinvolti i principali mezzi di comunicazione quali: quotidiani, tv, sito web

- Stesura nel 2020 del regolamento Tarip e modifica dello stesso nel 2021 alla luce della prima applicazione della tariffa puntuale e delle novità normative soprattutto ex D.lgs. 116/2020, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2021
- Simulazione previsioni di gettito in re-

lazione al variare delle aliquote e delle agevolazioni e simulazione riduzioni Covid con successiva di approvazione delle Tariffe TARI 2021

- Attivazione nuova modalità di pagamento tramite portale Pagopa.

In linea con le disposizioni della delibera 444/2019 ARERA, è stato avviato il progetto consistente nella possibilità per gli utenti, attraverso specifica modulistica, di richiedere l’invio degli avvisi di pagamento on line. Specifico modello di richiesta sarà inviato a tutti i contribuenti TARI in occasione dell’invio degli avvisi di pagamento dell’acconto 2021

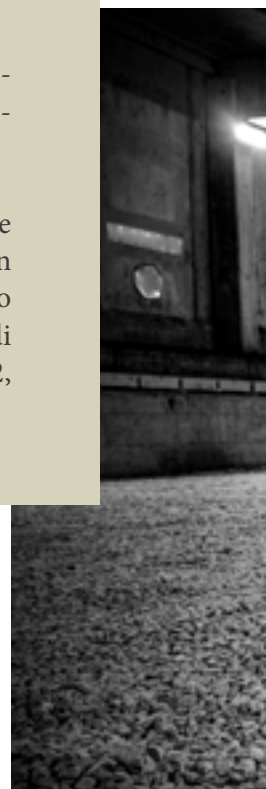
OBIETTIVO 2022

L’obiettivo prefissato per l’anno 2021 relativo all’attivazione, da parte dell’ufficio TARI, del servizio di “Spedizione avvisi TARI e TARIP tramite mail e/o pec”, è stato raggiunto.

Fin dai primi mesi dell’anno si è proceduto con la prima attività prevista per il conseguimento dell’obiettivo. Relativamente all’attività denominata “Promozione servizio TARI” è stato effettuato l’invio massivo, tramite mail o pec, della modulistica per l’attivazione del servizio di trasmissione, esclusivamente in formato elettronico, della documentazione inerente il tributo TARI/TARIP.

Le sottoscrizioni, da parte degli utenti, sono state numerose, per tutti e tre i Comuni per i quali l’azienda gestisce anche la riscossione della tassa rifiuti, raggiungendo nel corso dell’anno 2021 il numero di 2.225 adesioni.

Gli obiettivi 2022 che l’ufficio intende conseguire, così come dettagliatamente strutturati nello scadenario, puntano a mettere in campo, l’ottenimento di un immediato miglioramento della qualità del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Questo con largo anticipo rispetto ai tempi stabiliti all’autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la delibera 18 gennaio 2022, strumenti idonei e risorse umane specializzate



Gestione impianti

Da oltre 40 anni Ge.Se.N.U. ha maturato esperienza nella gestione degli impianti di recupero e smaltimento. Ad oggi Ge. Se.N.U. è gestore di due poli impiantistici:

- **Installazione di Pietramelina;**
- **Installazione di Ponte Rio.**

Installazione di Pietramelina:

Il polo impiantistico di Pietramelina è oggi costituito da:

- Impianto di biostabilizzazione con annesso impianto di produzione energia fotovoltaica
- Discarica per rifiuti non pericolosi e impianti ad essa tecnicamente connessi (captazione e recupero biogas, stoccaggio e trattamento percolato)

Per quanto riguarda i quantitativi dei rifiuti conferiti presso il polo impiantistico di Pietramelina si ricorda che:

- i conferimenti in discarica erano stati interrotti ad agosto 2013 per esaurimento delle volumetrie autorizzate, avviando le procedure per la fase di pre-chiusura
- i conferimenti all'impianto di compostaggio erano stati interrotti dal 17/11/2018 a seguito della rilevata non conformità delle emissioni odorigene in atmosfera. L'attività era stata infine sospesa in data 31/07/19 per dare corso al progetto di adeguamento BAT e riconversione dell'impianto a biostabilizzazione della FORSU



Installazione di Pietramelina:

DISCARICA

I conferimenti presso la discarica di Pietramelina sono cessati oramai ad agosto 2013 e pertanto, anche nel 2021, non è stata svolta alcuna attività di smaltimento.

Nel 2021 sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria della discarica, è in corso presso la Regione Umbria l'iter autorizzativo finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) per i lavori di sistemazione e copertura definitiva dell'impianto.

Dal punto di vista normativo la discarica si trova ancora nella fase di gestione operativa, cosiddetta "pre-chiusura" propedeutica alla realizzazione del capping finale e alla successiva fase post-operativa.

Di seguito si riportano i principali interventi in corso di svolgimento.

Lavori di chiusura definitiva della discarica

Dal 2016 al 2020 il progetto per la chiusura definitiva della discarica è stato sottoposto ai vari procedimenti di valutazione ambientale. Nel settembre del 2020 è stato rilasciato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto, fissando in anni 10 la durata della sua efficacia. Il 04/02/2021 è stato avviato l'iter autorizza-

tivo per il PAUR, che risulta ad oggi ancora in fase di rilascio.

Lavori di manutenzione straordinaria della discarica

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria del I e II stadio della discarica. Nel mese di novembre 2020 sono stati ultimati quelli relativi al secondo lotto.

Sono attualmente in corso i lavori relativi al III lotto funzionale.

Lavori di stabilità della discarica

Con Determinazione del 25 febbraio 2020, la Regione Umbria ha autorizzato Ge. Se.N.U. all'esecuzione dei lavori di consolidamento dell'argine della discarica, a conclusione di un procedimento iniziato già nel 2018. Successivamente l'Autorità Unica Regionale, con nota di dicembre 2020, ha dato mandato alla Concessionaria per il tramite del gestore operativo GE. SE.N.U., per l'attuazione del programma degli interventi.

Ge.Se.N.U. ha proceduto quindi con lo svolgimento dei lavori che, iniziati il **30/04/2021**, sono stati ultimati il **15/10/2021**.

Installazione di Pietramelina:

IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Essendo da tempo interrotti i conferimenti di rifiuti la principale attività di gestione della discarica, insieme a quelle di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, è rappresentata dalla gestione del percolato.

Nel **2021** circa il **69%** del percolato prodotto è stato trattato direttamente in sito

presso l'impianto ad osmosi inversa, mentre la quota rimanente è stata gestita come smaltimento di rifiuto liquido presso impianti terzi autorizzati (tutti ubicati fuori regione).

Parimenti tutto il concentrato prodotto dal trattamento in loco del percolato è stato smaltito presso impianti terzi autorizzati.

Dalla tabella sottostante, che riporta i quantitativi totale del percolato gestito, si evince che la produzione è rimasta sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

	2019 (mc)	2020 (mc)	2021 (mc)
Impianto ad osmosi inversa	31.357	32.676	28.265
Impianti terzi fuori sito	4.306	7.936	12.503
Totale percolato	35.663	40.612	40.768

La permanenza di elevati valori della produzione di percolato, pur a fronte di una certa riduzione delle precipitazioni totali del **2021** rispetto al **2020**, è ancora riconducibile alle attività di cantiere degli interventi di manutenzione straordinaria della copertura discarica (lavori iniziati alla fine del 2018 e ora in fase di completamento) che, pur mirati a ridurre l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti e favorire il deflusso delle acque di ruscellamento, in corso d'opera espongono grandi superfici agli eventi meteorici.

Va ricordato che una buona parte della discarica (III stadio) è tutt'ora dotata di una copertura provvisoria con teli plastici che perdono nel tempo efficacia per il deterioramento da parte degli agenti atmosferici o per la formazione di avvallamenti a seguito degli assestamenti.

Installazione di Pietramelina:

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO - BIOSTABILIZZAZIONE

L'attività dell'impianto di compostaggio era stata definitivamente sospesa il 30.09.2019 quale termine ultimo prescritto dall'autorizzazione, dovendo poi dare corso agli interventi per l'adeguamento alle BAT.

L'impianto, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Autorità Regionale, è stato interessato da un progetto di riconversione ad impianto di biostabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione dei rifiuti urbani indifferenziati.

Il Progetto e quindi l'iter autorizzativi sono stati perfezionati nel corso del 2020 per giungere ad approvazione finale nel gennaio 2021.

Nel corso del 2021 sono stati quindi perfezionati i lavori di adeguamento, per dare avvio al nuovo impianto di compostaggio a gennaio 2022. Pertanto il polo di Pietramelina pertanto ad oggi assume di nuovo un ruolo "chiave" nell'ambito del sistema integrato quale completamento del processo di trattamento meccanico/biologico dei rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata (o rifiuto secco residuo).

Installazione di Pietramelina:

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

BIOGAS

Presso il complesso impiantistico di Pietramelina, sono installate due sezioni d'impianto per il recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica denominate Pietramelina 1 e Pietramelina 3.

La sezione **Pietramelina 1**, costituita da n. 2 gruppi elettrogeni per una potenza complessiva di 400 kWe, è provvista di una rete di captazione che insiste su una porzione di discarica più vecchia e che sta



lentamente esaurendo la propria capacità di produzione del biogas.

L'energia prodotta da Pietramelina 1 viene prevalentemente consumata dagli impianti presenti nel sito (nel 2021 la produzione da biogas ha coperto circa il 23 % del consumo totale di energia del polo di Pietramelina)..

La più recente sezione Pietramelina 3 è costituita da tre gruppi elettrogeni con potenza elettrica totale pari a 960 kWe di cui al momento funzionante uno. In questo caso l'energia prodotta viene totalmen-

te ceduta alla rete in quanto usufruisce di un regime di tariffa incentivata omnicomprensiva (le condizioni per la cessione di energia sono regolate da distinte convenzioni stipulate con GSE – Gestore dei Servizi Energetici SpA).

Ge.Se.N.U. Per garantire una razionale gestione separata della combustione del biogas in condizione di emergenza le due sezioni d'impianto sono state dotate di altrettante torce ad alta temperatura con portata massima nominale di 300 Nmc/h, mentre la torcia esistente da 1.000 Nmc/h è stata mantenuta di scorta.



FOTOVOLTAICO

Sulla copertura dell'impianto di compostaggio è installato un impianto fotovoltaico, in attività dal 2008, con una potenza di 145 kWp.

I pannelli sono installati in tre diverse sezioni facenti capo ad altrettanti inverter:

- campo 1 (75 kWp) sopra il tetto della zona raffinazione del capannone compostaggio;
- campo 2 (37 kWp) pensilina a sbalzo della parete sud-ovest del capannone stesso;
- campo 3 (53 kWp) sopra le tettoie delle aie di maturazione compost.

L'energia elettrica prodotta viene direttamente immessa al quadro elettrico generale dell'impianto di compostaggio e completamente assorbita dai consumi.

Nel corso del 2021 la produzione è stata di 143.950 kWh ed ha consentito di coprire circa il 22% del consumo totale del sito; tale valore è diminuito rispetto al 2020, durante il quale si attestava a 166.910 kWh, a causa della riduzione delle attività in particolare per il fermo impianto del mese di dicembre

Tale produzione gode dell'incentivo da parte di GSE in base al Secondo Conto Energia.

Installazione di Ponte Rio

L'attuale assetto tecnologico del polo impiantistico, in cui si trova anche la sede legale della società, vede la presenza di varie aree operative, quali:

- **AREA 1** – Sezione messa in riserva e triturazione, piattaforma del legno;
- **AREA 2** – Sezione messa in riserva materiale ligneo- cellulosico;
- **AREA 3** – Impianto di recupero RDM (Raccolta differenziata multimateriale);
- **AREA 4** – Impianto di selezione-Linea 1 e 2 - Rifiuti Urbani e speciali non pericolosi;
- **AREA 5** – Impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi;
- **AREA 6** – Impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- **REA 7** – Impianto di deposito preliminare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine sanitaria;
- **AREA 8.1 – 8.2** – Sezione stoccaggio e messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

A marzo 2021 sono stati conclusi i lavori di adeguamento BAT del II° stralcio relativi alle seguenti implementazioni impiantistiche:

Il stralcio ricomprende i lavori di:

- revamping dell'impianto di selezione R.D.M. – Area 3;
- revamping dell'impianto di selezione R.U. – Area 4;
- realizzazione di bussole retrattili – Area 4;
- trasferimento del deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi ospedalieri – Area 7;
- realizzazione della trasferta per l'organico da raccolta differenziata – Area 8n.
- completamento sistema di captazione e gestione acque meteoriche intera installazione.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori le aree impiantistiche denominate Area 3 (impianto di selezione RDM) ed Area 4 (impianto di selezione RU) hanno avuto un



periodo di fermo impianto per permettere l'esecuzione dei lavori. I rifiuti in ingresso sono stati gestiti con trasferta presso impianti di destino individuati allo scopo.

Di seguito si riportano i quantitativi di rifiuti complessivamente trattati presso il complesso impiantistico di Ponte Rio, per ciascuna area di trattamento.

Quantitativi di rifiuti complessivamente trattati distinti per area (t/a)	2019	2020	2021
Trattamento legno (Area 1)	4.979	4.606,81	5.418,77
Trattamento verde di potatura (Area 2)	11.047	9.710,28	9.986,60
Trattamento multimateriale (Area 3)	12.485	10.486,36	8.510,72
Selezione RU (area 4)	58.970	48.851,15	55.139,73
Depurazione liquidi (Area 5)	168	-	34,41
Trattamento ingombranti, trasferta e stoccaggi (Area 8.1 e 8.2)	43.769	42.369,33	44.241,77
Stoccaggio rifiuti sanitari (Area 7)	606	754,14	839,50
Stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6)	674	789,51	913,10
Totale	132.698	117.568	125.084,6

I dati sui rifiuti trattati delle aree (1,2,3,4,8.1 e 8.2), sono stati estratti dal portale ORSO IMPIANTI. altri impianti da gestionale interno

Di seguito si riporta un'analisi sulla gestione delle singole aree nel corso del 2021.

Impianto di stoccaggio e triturazione del legno (Area 1)

Per l'area in oggetto nel **2021 il valore dei rifiuti conferiti è aumentato di circa il 17%** rispetto al 2020. Nel corso del **2021** si è risolto il problema di ricollocamento delle frazioni recuperate presso le piattaforme di destino. La problematica era riconducibile alle difficoltà del mercato del

mobile e del pannello truciolare e mdf che non assorbivano completamente la produzione del legno riciclato. Per la gestione di tali frazioni la società è consorziata con il Consorzio Nazionale di Recupero del legno (Rilegno).

Impianto di stoccaggio e triturazione di sfalci e potature (Area 2)

Nel **2021 si è registrata una ripresa** dei rifiuti conferiti e trattati dell'ordine del **2% rispetto al 2020**.

La gestione di tale tipologia di frazione

necessita di una copiosa rete di impianti a valle in quanto la stessa è soggetta ad incrementi dovuti alla stagionalità delle potature.

Impianto di recupero RDM (Area 3)

L'impianto rappresenta una stazione di selezione del rifiuto R.D.M. (Raccolta Differenziata Multimateriale) la cui composizione è caratterizzata dai seguenti materiali: plastica, alluminio e ferro. La modifica del sistema di raccolta ha per-

messo il passaggio da una raccolta multi pesante (plastica, vetro, ferro e alluminio) ad una raccolta di tipo multi leggero (plastica, ferro e alluminio), privilegiando per il vetro una tipologia di raccolta mono-materiale che massimizza la qualità mer-

ceologica e le successive fasi di recupero. I conferimenti presso l'area RDM sono stati influenzati dal fermo impianto per i lavori di adeguamento BAT della linea tra il 2020 ed il 2021.

Il trattamento è ripreso a partire dal mese di maggio **2021** e tutti i rifiuti conferiti fino alla riattivazione della linea sono stati gestiti in modalità trasferimento presso impianti terzi extraregionali.

Il totale dei rifiuti gestiti (R13 e R12) è comunque diminuito rispetto ai conferimenti dell'anno **2020**. Tale aspetto è da ricondurre alla modifica del sistema di raccolta ed alla gestione separata del vetro che viene raccolto in modalità monomateriale.

A seguito della riattivazione della linea le performances di trattamento sono ulte-

riormente migliorate rispetto ai risultati degli anni precedenti.

Flussi imballaggi plastica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Flusso A	28,7 %	28,1%	51,7%
Flusso B	4,9%	7,7%	5,2%
Altra plastica a recupero	1,0 %		
Totale (%)	34,6%	35,8%	56,9%

L'incremento percentuale di plastica avviata alle filiere di recupero è dell'ordine del 40% rispetto alle annualità precedenti.

Impianto di selezione (Area 4)

Nel corso del **2021**, l'impianto di trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati ha incrementato di circa il 12% le quantità trattate. Tale aspetto è da ricondurre all'attività a regime dell'impianto rispetto al 2020 nel corso del quale sono state effettuate le operazioni di revamping e adeguamento della linea.

Per l'anno **2021** per la gestione del sottovaglio da selezione meccanica si è fatto ricor-

so in modo prioritario a impianti regionali determinati sulla base della pianificazione di ambito. A partire dal mese di settembre e fino a tutto il 2021, le limitate disponibilità regionali di trattamento hanno richiesto il ricorso ad impianti extraregionali.

Per lo smaltimento della frazione secca (sovvallo) nell'anno **2021** sono stati mantenuti costanti i conferimenti presso la discarica di bacino.

Impianto di trattamento rifiuti liquidi (Area 5)

L'impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi è stato oggetto dei lavori di adeguamento BAT.

L'impianto, nel rispetto di quanto previsto dall'AIA è attualmente nella fase gestionale 2 in quanto si è completato l'allaccio dello scarico in pubblica fognatura.

Impianto di stoccaggio cernita e triturazione (Aree 8.1 e 8.2)

Nell'anno 2021, presso l'Area 8.1 (ingombranti) si è registrato un aumento del valore dei quantitativi conferiti. Nel corso dell'anno sono aumentate di circa il 10% le rese di recupero a seguito delle operazioni

di cernita preliminare degli ingombranti con miglioramento delle percentuali di recupero rispetto al 2020.

A partire dal mese di dicembre 2021 è stata attivata una differente modalità di

gestione degli ingombranti con l'effettuazione di viaggi di prova presso impianti extraregionali finalizzati a valutare la recuperabilità dei rifiuti conferiti con differenti asset impiantistici.

Presso l'Area 8.2 è stata avviata la nuova sezione di stoccaggio della FOU che viene da qui inviata, con trasporti presso altri impianti regionali ed extraregionali, trasporti che si stanno svolgendo regolarmente nel rispetto della pianificazione concordata con tutti i soggetti interessati. L'impianto, realizzato nell'ambito dei lavori di adeguamento alle BAT, è realizzato al chiuso e dotato di tutti i presidi ambientali per la mitigazione degli impatti sull'ambiente circostante.

Anche per quanto attiene la frazione spazzamento stradale, i rifiuti sono inviati verso altri impianti di trattamento regionali ed extraregionali.

Per la gestione del vetro da imballaggi proveniente dalla raccolta monomateriale l'azienda ha mantenuto attiva la convenzione con il Consorzio nazionale CO.Re.Ve. Il CO.Re.Ve. garantisce la collocazione del rottame di vetro a fronte però di un elevato standard di qualità che deve essere posseduto dallo stesso. Il fattore discriminante per la permanenza del vetro all'interno del Consorzio è la bassa presenza di frazioni estranee e soprattutto di infusibili (ceramica e cristallo) e la bassa presenza di frazione fine (<20 mm).

La buona qualità del vetro raccolto in modo differenziato è stata confermata dai risultati delle analisi merceologiche effettuate periodicamente a cura del Consorzio. Nel corso del 2021 è stata migliorata la fascia di qualità passando dalla fascia C alla fascia B.

Impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6)

L'AREA 6 del Polo impiantistico di Ponte Rio prevede il deposito preliminare messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, raggruppamento tramite triturazione di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, miscelazione di rifiuti liquidi speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Tale area è gestita con autorizzazione autonoma volturata dal precedente gestore AP in favore di Ge.Se.N.U. spa, rispetto all'AIA del polo impiantistico di Ponte Rio.

Il rinnovo dell'autorizzazione ha previsto

la realizzazione di numerosi interventi sia di adeguamento che di implementazione dei presidi ambientali della piattaforma in oggetto.

Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti alla piattaforma nel corso dell'anno **2021**, si è registrato un aumento dei rifiuti conferiti rispetto al 2020, durante il quale era stato registrato un calo principalmente per quei rifiuti derivanti da attività di cantiere e dai centri di raccolta comunale, che durante il lockdown avevano subito un fermo.

Impianto di deposito preliminare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine sanitaria

Per quanto attiene la gestione dell'area di stoccaggio dei rifiuti sanitari rispetto al 2020 si denota un incremento di circa il 15 % dei quantitativi ricevuti dovuto soprattutto al perdurare della pandemia e

quindi alla gestione dei rifiuti prodotti presso le strutture sanitarie.

Tutti gli impianti sono soggetti a rigorosi protocolli di monitoraggio ambientale per tutte le matrici ambientali di riferimento.

1.3 Identità, mission e valori

Prendersi cura dell'ambiente e delle persone, creando valore per i propri dipendenti e per tutti gli stakeholder è il pilastro che sempre più costituisce il DNA di Ge.Se.N.U.. Tale identità si traduce nell'applicazione di soluzioni tecnologiche e gestionali che hanno ricadute positive sul territorio, tramite l'utilizzo responsabile delle risorse e il coinvolgimento del personale.



I valori che animano l'attività quotidiana di Ge.Se.N.U. sono quelli radicati nella cultura di una società attenta a preservare l'ambiente nelle sue dimensioni territoriali ed umana quali:

- **Salvaguardia dell'ambiente e del territorio:** Ge.Se.N.U. svolge la propria attività nel pieno rispetto delle norme di settore e del territorio in cui opera. La

scelta dei mezzi, delle migliori tecnologie disponibili e delle lavorazioni sono finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela della salute di lavoratori e cittadini. L'azienda persegue inoltre il principio di tutela e razionalizzazione delle risorse naturali attraverso strategie ambientali che mirano a valorizzarle, ottimizzandone l'impiego.



- **Efficienza, efficacia e miglioramento continuo:** Ge.Se.N.U. persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dello standard qualitativo dei servizi, tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche ed organizzative volte al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate ai cittadini e della qualità ambientale.
- **Onestà, responsabilità e correttezza:** Ge.Se.N.U., come il Gruppo di cui fa parte, opera nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione, del proprio Codice Etico e dei regolamenti interni. I comportamenti dell'azienda sono ispirati ai principi di obiettività, giustizia ed imparzialità, che caratterizzano sia i processi gestionali interni all'impresa sia i rapporti con gli stakeholder.
- **Trasparenza:** Ge.Se.N.U. è impegnata quotidianamente ad alimentare un dialogo continuo con i propri stakeholder,

attraverso la divulgazione di informazioni quanto più possibile complete, trasparenti, comprensibili e puntuali. L'azienda inoltre, è alla costante ricerca di nuovi canali di comunicazione, che siano in grado di garantire la più ampia capillarità delle informazioni circa le modalità di erogazione dei servizi.

- **Senso del gruppo e valorizzazione delle risorse umane:** Ge.Se.N.U. intende promuovere il rafforzamento del senso di gruppo e lo spirito di appartenenza e agevola la creazione di un clima aziendale collaborativo, basato sulla condivisione di obiettivi comuni volti alla cura dell'ambiente e della qualità di vita dei cittadini.

A tali valori si aggiungono quelli che l'Azienda ha definito nella “**politica per la responsabilità Sociale SA 8000**”, ai fini dell'ottenimento della certificazione SA 8000. il certificato è stato rilasciato a gennaio 2020, ma in data 10 dicembre 2019,



si è concluso positivamente, con l'ente certificatore, l'iter propedeutico di audit per il rilascio della certificazione stessa. La suddetta politica è stata definita tenendo conto la volontà di coniugare il business con il coinvolgimento delle donne e degli uomini che lavorano in azienda perché siano protagonisti dei risultati raggiunti.

- **Migliorare la qualità della vita** dei propri dipendenti e delle comunità in cui opera, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile, considerando gli impatti sociali, ambientali ed economici derivanti dalle proprie attività che hanno una profonda influenza sulla cittadinanza e sul decoro urbano;
- **Agire costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità** di tutto il personale, attraverso interventi di formazione, informazione, sensibilizzazione;
- **Assicurare il proprio impegno in ma-**

teria di responsabilità sociale attraverso l'applicazione e la divulgazione dei principi e dei contenuti nella norma SA8000 ed il miglioramento delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, in particolare:

- Vietando il lavoro minorile ed il lavoro forzato obbligato;
- Contrastando ogni forma di moderna schiavitù e la tratta di esseri umani;
- Lasciando libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- Incentivando comportamenti che favoriscono la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Evitando comportamenti discriminatori e conseguenti differenze remunerative o di carichi di lavoro;
- Evitando provvedimenti disciplinari immotivati;
- **Rispettare i contratti collettivi nazionali** di lavoro di riferimento, le leggi applicabili in materia di tutela del lavoro e gli altri requisiti sottoscritti;
- **Attivare un sistema di comunicazione** e di dialogo con tutti gli interlocutori dell'azienda per far comprendere le motivazioni ed il fine ultimo dello standard SA8000, per rilevare le legittime aspettative delle parti interessate e provvedere al loro soddisfacimento;
- **Valutare i propri fornitori** tenendo anche in considerazione il loro impegno nella responsabilità sociale.

L'Azienda ha inoltre istituito un "Social Performance Team" (SPT), a partecipazione congiunta di management e lavoratori, con il compito di monitorare la conformità allo standard e suggerire alla direzione le azioni per affrontare gli eventuali "rischi etici" individuati.

In tale contesto, Ge.Se.N.U. riconosce sempre come scelta strategica lo sviluppo ed il continuo miglioramento di un sistema di gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente.



Il sistema di gestione ha lo scopo di supportare l'organizzazione ad analizzare le proprie attività, controllare con efficacia i processi e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che si è prefissata aderendo a questi standard volontari.

L'azienda si è dotata, di un sistema di gestione sulla base delle norme volontarie internazionali applicabili:

- UNI EN ISO 9001 (dal 2006)
- UNI EN ISO 14001 (dal 2008)
- UNI EN ISO 45001 (dal 2018)

La scelta intrapresa consente all'organizzazione di:

- Garantire la conformità legislativa nel campo dell'ambiente e della sicurezza in tutti i siti dove l'Azienda opera;
- Definire obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili con specifici indicatori, considerando in ogni azione e decisione presa anche gli aspetti della qualità, ambientali e della sicurezza e salute del lavoro;

- Promuovere iniziative volte a monitorare e migliorare il grado di soddisfazione degli stakeholder, dei collaboratori e anche degli utenti;
- Rendere il Sistema di Gestione integrato in tutti i processi dell'Azienda ed essenziale per il raggiungimento dei risultati;
- Prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare garantendo che gli ambienti di lavoro siano idonei, sicuri ed ergonomici allo svolgimento delle attività e tutelando la salute dei lavoratori attraverso il continuo monitoraggio;
- Motivare i lavoratori affinché venga sviluppato, ad ogni livello, il senso di responsabilità verso l'ambiente e verso la salute e sicurezza propria e dei colleghi, anche attraverso percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione;
- Porre l'attenzione per l'impegno alla comunicazione interna ed esterna, con un sempre maggiore orientamento verso gli stakeholder, le cui aspettative diventano input del Sistema di Gestione.



1.4 Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità

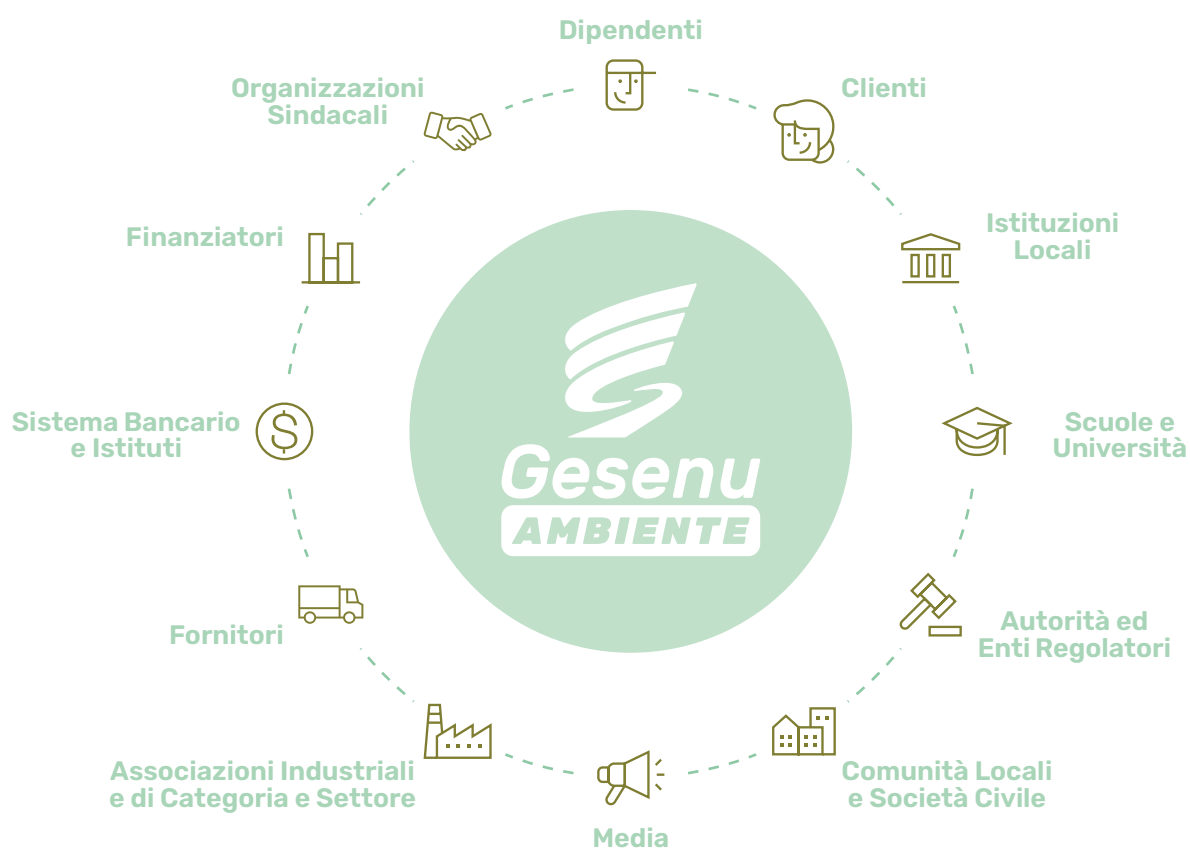
Coinvolgimento degli Stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo che riveste grande importanza in quanto permette alla Società di prendere in considerazione le prospettive e le priorità mutevoli dei portatori di interesse; questo è essenziale per conciliare lo sviluppo sostenibile con i rendimenti economici dell'Azienda.

Gli stakeholder di seguito individuati sono quelli ritenuti più rilevanti che influenzano o sono influenzati dalla società.

I nostri Stakeholder

Ge.Se.N.U. adotta un atteggiamento proattivo nei confronti dei propri portatori di interesse, che include l'attuazione di iniziative di dialogo e coinvolgimento di varia natura, sfruttando i molteplici canali di interazione dell'azienda.



Iniziative di dialogo con i principali stakeholder

	Clienti	• Contatti diretti • Sito web • Customer satisfaction • Canali social
	Dipendenti	• Piani di formazione • Contatti diretti • Portale gestione risorse umane • Bacheche aziendali • Incontri aziendali • Circolo dipendenti e convenzioni • Indagine clima interno ed interviste
	Finanziatori	• Contatto con Azionisti • Piano Industriale • Bilancio
	Comunità locali e società civile	• Collaborazioni con organizzazioni ed enti non profit per il sostegno di iniziative di solidarietà • Assemblee pubbliche • Comunicati stampa • Sito web • Visite guidate agli impianti • Contatti diretti • Convegni e seminari • Canali social
	Fornitori	• Contatti diretti • Accordi quadro • Sito web • Canali social • Audit
	Organizzazioni sindacali	• Costante dialogo e incontri • Partecipazione a gruppi di lavoro • Definizione e sviluppo di progetti comuni
	Scuole e università	• Supporto a iniziative per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, anche attraverso l'alternanza scuola/lavoro • Attivazione di stage e di tirocini • Convegni e seminari • Progetti didattici • Accordi di collaborazione

Analisi di materialità

L'analisi di materialità mira a identificare quelle tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per la Società e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti. Una corretta analisi di materialità non può prescindere dall'attività di stakeholder engagement organizzato mediante un workshop in data 21 luglio 2021. Nel presente bilancio di sostenibilità sono stati rendicontati gli aspetti materiali emersi nell'analisi di materialità svolta in occasione del Bilancio di Sostenibilità 2020.

Identificazione delle tematiche rilevanti: le tematiche rilevanti sono aspetti della gestione che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla Società o sui suoi stakeholder e sono significative per il business e per gli stakeholder o riconosciute come rilevanti per l'intero settore di riferimento. Dall'analisi è emerso che le tematiche materiali considerate fino ad oggi risultano essere ancora rilevanti per il contesto di riferimento all'interno del quale opera l'organizzazione e per il periodo di rendicontazione del nuovo Bilancio di sostenibilità.

- **Identificazione delle tematiche rilevanti:** le tematiche rilevanti sono aspetti della gestione che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla Società o sui suoi stakeholder e sono significative per il business e per gli stakeholder o riconosciute come rilevanti per l'intero settore di riferimento. Dall'analisi è emerso che le tematiche materiali

considerate fino ad oggi risultano essere ancora rilevanti per il contesto di riferimento all'interno del quale opera l'organizzazione e per il periodo di rendicontazione del nuovo Bilancio di sostenibilità.

- **Valutazione delle tematiche rilevanti per la società e per gli stakeholder:** Organizzazione di un workshop dedicato per la valutazione da parte dei vertici della Società al fine di misurare la rilevanza di ogni tematica per la Società e per gli stakeholder di riferimento.
- **Identificazione delle tematiche materiali:** la matrice di materialità offre una rappresentazione di sintesi delle tematiche che hanno una rilevanza per la Società, incrociandole per il livello di interesse che hanno per i suoi stakeholder.

Per quanto riguarda la valutazione delle tematiche rilevanti, nel corso del 2021 l'Azienda ha voluto aggiornare l'attività di stakeholder engagement organizzando un workshop che ha permesso il coinvolgimento diretto e attivo dei vari stakeholder.

Il workshop si è svolto in modalità telematica a causa delle misure anticovid e ha visto la partecipazione delle seguenti categorie di stakeholder: dipendenti, Autorità locali competenti, Istituzioni bancarie, Fornitori, Società civile e Associazioni sindacali.

Durante il workshop, sono stati approfonditi il contesto di riferimento, le novità normative e la strategia nazionale in materia di sviluppo sostenibile ed è stato

chiesto ai partecipanti di indicare le parole che meglio rappresentavano per loro il concetto di sostenibilità.

La partecipazione attiva dei vari portatori di interesse è avvenuta tramite uno strumento interattivo di valutazione (Mentimeter) e una successiva discussione aperta per confrontarsi sui risultati emersi ed individuare eventuali miglioramenti da apportare.

Nello specifico ai fini dell'analisi di materialità:

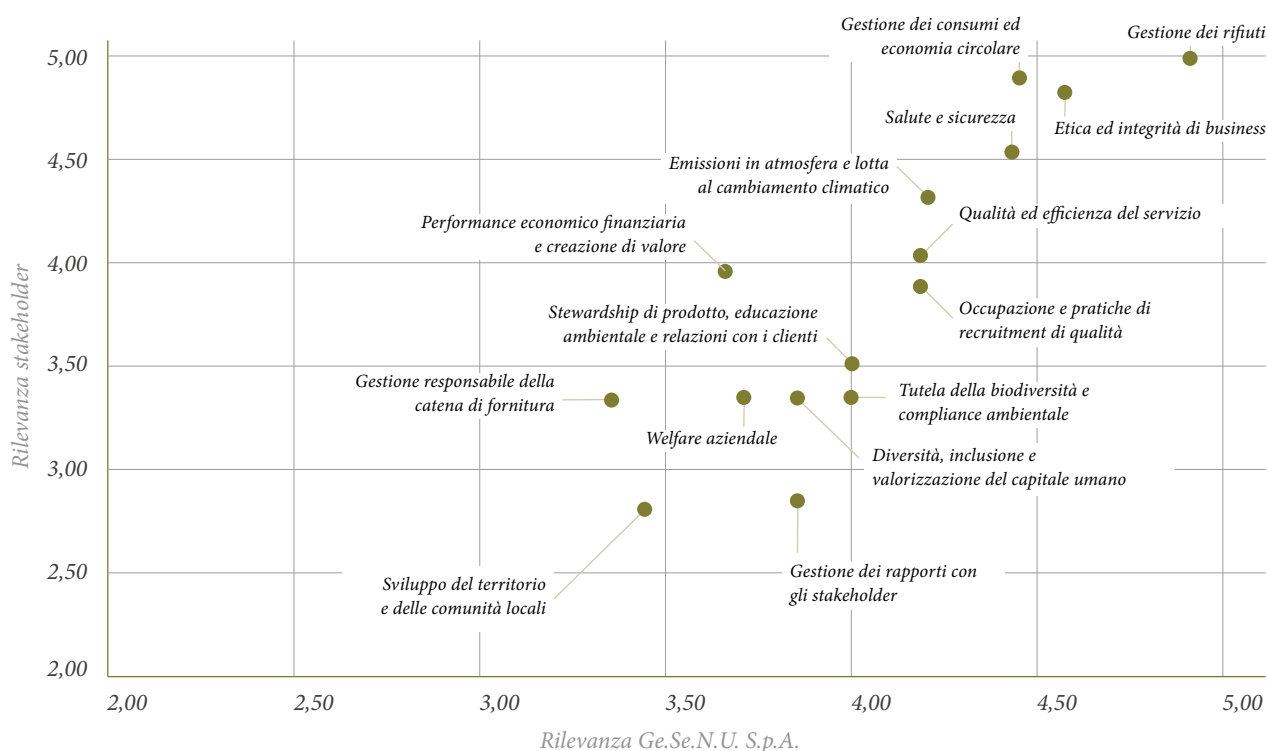
- sono stati individuati i rischi più significativi per Ge.Se.N.U. e il suo business

- Sono state valutate le tematiche più rilevanti per Ge.Se.N.U. e il suo contesto di riferimento
- Sono state identificate le tematiche meno rilevanti per Ge.Se.N.U. e il suo contesto di riferimento

A seguito del workshop, anche il Management della Società ha partecipato agli stessi sondaggi.

Da questa analisi è stata elaborata una matrice di materialità che l'Azienda ha ritenuto essere rappresentativa degli aspetti materiali per la Società e per i suoi stakeholder.

GE.SE.N.U. S.p.A. - Matrice di materialità 2020-2021



Come si può desumere dall'analisi della matrice, la "Gestione dei rifiuti" e l'"etica ed integrità di business" sono le tematiche più rilevanti sia per l'azienda che per gli Stakeholder, avendo ottenuto in entrambi i casi un punteggio superiore a 4,5. Tuttavia un topic per essere considerato **materiale** non è necessario che sia altamente significativo sia per l'Organizzazione che per

i suoi stakeholder; è infatti valutata sufficiente una significatività rilevante anche solo da uno dei due punti di vista. Pertanto anche la "Gestione dei consumi ed economia circolare" deve essere considerato un **tema materiale**, essendo molto rilevante per i portatori di interesse e mediamente per Ge.Se.N.U..

Di seguito invece, si riportata una tabella di raccordo tra le tematiche materiali e i relativi impatti generati.

Macro-categoria	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
GOVERNANCE E INTEGRITA'	Etica e integrità del business	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
RESPONSABILITA' ECONOMICA	Performance economico-finanziaria e creazione di valore	GE.SE.N.U. S.p.A.	A cui GE.SE.N.U. S.p.A. contribuisce
RESPONSABILITA' AMBIENTALE	Gestione dei consumi ed economia circolare	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Tutela della biodiversità e Compliance ambientale	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
RESPONSABILITA' SOCIALE - Dipendenti	Occupazione e pratiche di recruitment di qualità	GE.SE.N.U. S.p.A., Organizzazioni sindacali	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Salute e sicurezza	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano	GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
RESPONSABILITA' SOCIALE - Comunità	Sviluppo del territorio e delle comunità locali	GE.SE.N.U. S.p.A., Comunità locali e società civile	A cui GE.SE.N.U. S.p.A. contribuisce
	Gestione dei rapporti con gli stakeholder	GE.SE.N.U. S.p.A., stakeholder di GE.SE.N.U. S.p.A.	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Welfare aziendale	GE.SE.N.U. S.p.A., Organizzazioni sindacali	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
RESPONSABILITA' SOCIALE – Prodotti e servizi	Gestione dei rifiuti	GE.SE.N.U. S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Qualità ed efficienza del servizio	GE.SE.N.U. S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
	Stewardship di prodotto, educazione ambientale e relazioni con i clienti	GE.SE.N.U. S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.
RESPONSABILITA' NELLA CATENA DI FORNITURA	Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura	GE.SE.N.U. S.p.A., fornitori	Causato da GE.SE.N.U. S.p.A.

La sostenibilità per Ge.Se.N.U.

Durante il workshop è stato inoltre richiesto a tutti i partecipanti di indicare la parola che rappresenti al meglio il significato di “sostenibilità”.

Significativo è il risultato ottenuto: SOCIALE, CONDIVISIONE, AMBIENTE E RISPETTO AMBIENTALE, sono i concetti e le parole che più rappresentano per i nostri stakeholder la Sostenibilità.



tendenzialmente infinito

incompatibile

sintonia con l'ambiente

capitale naturale

conservazione

difesa

resilienza

po sociale equo

attuale

sociale

bisogni

natura

divisione

ambiente

verde

economica

to ambientale

giustizia sociale

etica dei comportamenti

rispetto

1.5 Obiettivi di sostenibilità Agenda 2030 per GE.SE.N.U.

Ge.Se.N.U. ha scelto di rappresentare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità promossi dall'ONU con l'Agenda 2030. La scelta dei goals di seguito rappresentata nasce da un'analisi interna, da parte del management, di tutti gli obiettivi dell'Agenda, confrontandoli con i propri temi materiali e selezionando infine quelli dove l'impegno e la politica dell'Azienda sono ormai consolidati e rappresentano anche garanzia di continuità per gli anni futuri.

Icona	SDG
	“Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”
	“Istruzione di qualità - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”
	“Energia pulita e accessibile - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”
	“Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”
	“Ridurre le disuguaglianze - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”
	“Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”
	“Lotta contro il cambiamento climatico - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile”
	“Pace, giustizia ed istituzioni solide - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli”

GESENU - Descrizione Sustainable Development Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Target	Contributo Gesenu S.p.a.
3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	Conformità dell'attività aziendale alle normative di carattere ambientale in essere. Diffondere la cultura della prevenzione.
3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo	
4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Progetti didattici rivolti alle scuole dedicati all'educazione ambientale delle future generazioni. Collaborazioni con Università per tesi e progetti di ricerca. Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare (GESENU Lab).
4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	
7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Realizzazione e gestione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas da discarica e impianti fotovoltaici).
8.4 Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	
8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Mantenimento della certificazione SA 8000 e applicazione della politica e dei principi ispiratori della certificazione. Creazione di valore economico distribuito agli stakeholders sia interni che esterni.
8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	
10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	Promozione di indagini di clima interno tra i dipendenti. Attuazione delle politiche della certificazione SA 8000. Corretta attuazione del Contratto Nazionale.
10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza	
12. 5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	Promozione di incontri diretti con i cittadini e le associazioni sui temi ambientali di corretta gestione dei rifiuti prodotti. Promozioni di incontri sui temi della sostenibilità (GESENU LAB).
12.8 Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	
13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Promozione sull'utilizzo di energie pulite e progressivo utilizzo di mezzi a metano.
16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme	
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile	Adozione di protocolli anticorruzione, adozione di un Modello Organizzativo e di un codice Etico e vigilanza sulla sua corretta applicazione. Mantenimento della certificazione SA 8000.

1.6 Governance aziendale



La governance di Ge.Se.N.U. S.p.A è organizzata secondo un organo amministrativo, il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, e, prevede due organi di controllo, il **Collegio Sindacale** e l'**Organismo di Vigilanza**.

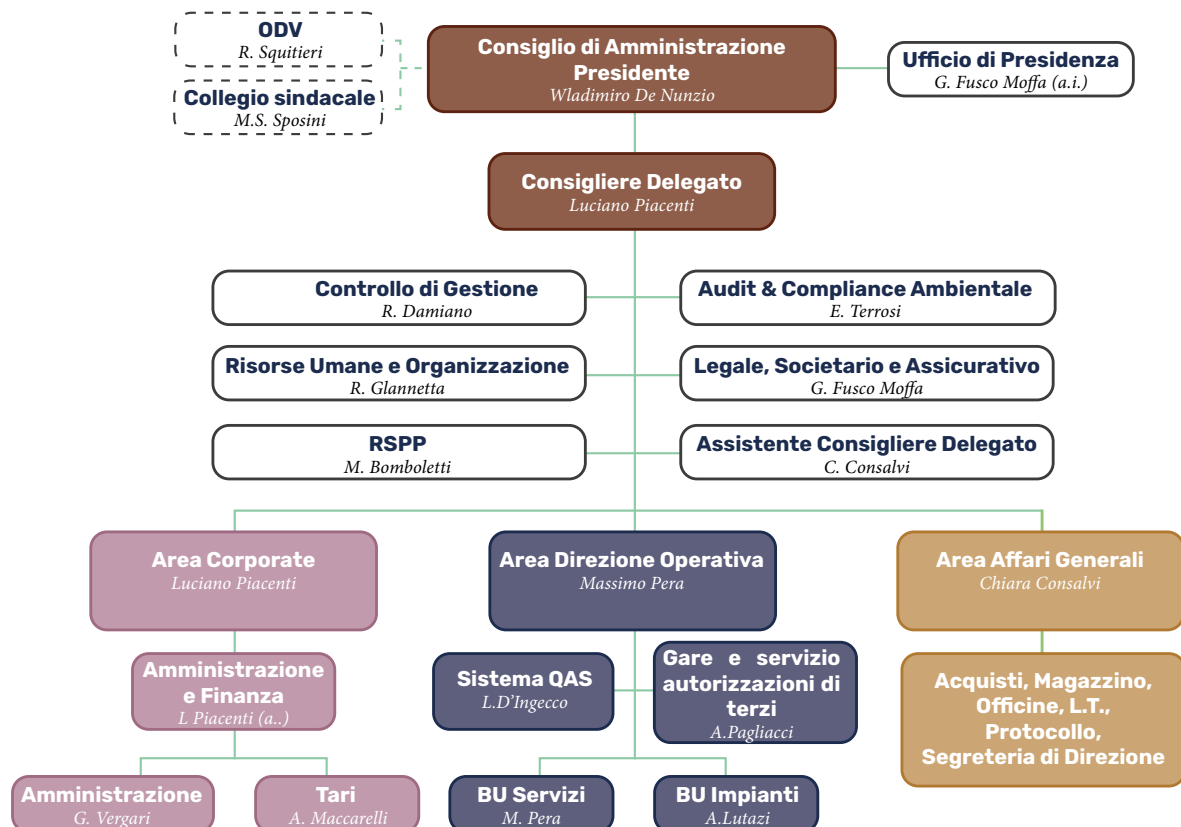
Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da sette membri, nominati dall'Assemblea dei Soci, il cui mandato ha una durata massima di tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci. Quest'organo di governance vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e suo concreto funzionamento. Il mandato dei sindaci termina alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'**Organismo di vigilanza** è composto da tre membri, due esterni ed un membro interno, eletto ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito invece la struttura organizzativa delle funzioni ed il management.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

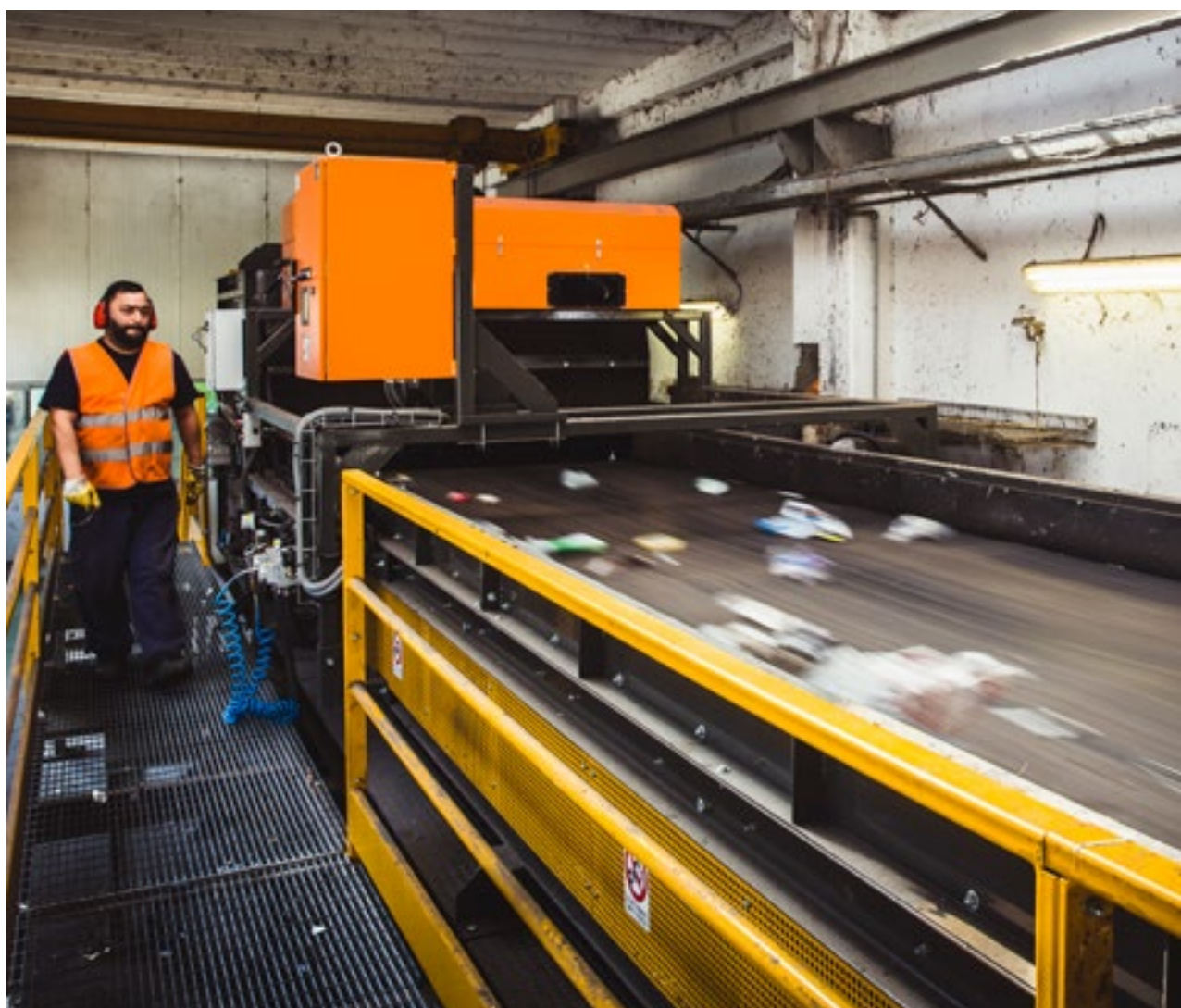


1.7 Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi; consente una conduzione della società fedele con i suoi obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione e l'assunzione di decisioni consapevoli e la corretta percezione dei rischi.

A tal fine Ge.Se.N.U. ha adottato sin dal 2009, un Modello di Organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001, sul cui corretto funzionamento vigila l'Organismo di Vigilanza.

All'interno della struttura organizzativa della Società, è inoltre presente ormai dal 2017, una funzione di Responsabile Internal Auditing in staff al Consigliere Delegato, nell'ottica di assistere il Consiglio di



Amministrazione nell'attività di verifica e valutazione periodica dei sistemi di controllo interno e della compliance dei processi con il fine di promuovere il continuo miglioramento del sistema complessivo di valutazione del rischio e di controllo interno tramite anche implementazioni delle procedure di gestione dei rischi e dei mezzi di monitoraggio e controllo.

Il Responsabile Internal Auditing, sulla base di un Piano di Audit annualmente approvato dallo stesso Consiglio, esegue attività di audit interni programmati su processi ed aree aziendali, garantendo attività di supervisione anche su audit condotti da enti esterni ed effettua attività di analisi e miglioramento dei processi. La funzione Internal Audit svolge anche audit straordinari su espressa richiesta del CdA. In merito a tutte le attività svolte, relaziona puntualmente al Consigliere Delegato e periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

Infine, Ge.Se.N.U., in virtù della propria composizione societaria che la vede partecipata dal Comune di Perugia e dell'attività di pubblico interesse quale gestione del ciclo dei rifiuti, che svolge per gli Enti locali, ha ritenuto opportuno adottare volontariamente delle misure di prevenzione della corruzione, pur non rientrando direttamente tra i soggetti ricompresi dalla normativa. La normativa di riferimento per la prevenzione della corruzione segue gli indirizzi definiti all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) il quale prevede che la società individui le aree e

le attività aziendali nel cui ambito possono essere potenzialmente commessi i reati di anticorruzione previsti dalla Legge 190/2012, attraverso l'identificazione di eventi di rischio che possono configurarsi.

L'identificazione consiste nell'individuazione e descrizione dei possibili rischi di corruzione che si possono manifestare nelle molteplici aree di attività aziendali. Questi emergono non soltanto considerando il contesto interno ed esterno in cui opera GE.SE: N.U. ma anche mediante consultazione e confronto tra i vari soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca.

Il sistema di prevenzione e controllo interno di GE.SE.N.U. è costituito dall'insieme delle regole, strutture organizzative e procedure che mirano ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa e in particolare da:

- Codice Etico;
- Modello 231;
- Procedure aziendali;
- Sistema di deleghe e procure.

Con Delibera del 6 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'incaricato al rispetto e al monitoraggio degli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza (Incaricato). All'incaricato sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure anticorruzione e trasparenza nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche ritenute più opportune

1.8 Compliance Socio Economica

In merito al presente indicatore del GRI si riporta che nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha registrato sanzioni amministrative e giudiziarie per il mancato rispetto di leggi e/o normative in materia sociale ed economica né ha identificato alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative in materia sociale ed economica (GRI 419-1)

Tuttavia, in un'ottica di trasparenza e completezza, si riportano i seguenti procedimenti penali in cui è coinvolta la Società:

1. Procedimento penale 6569/2014 RGNR Tribunale di Perugia.

In anni passati, Gesenu, insieme ad altri soggetti, è stata coinvolta, ex D.lgs. 231/2001, in un procedimento penale avente ad oggetto la gestione dei rifiuti di cui al contratto di appalto sottoscritto con l'ATI n. 2.

Il processo traeva origine dalle contestazioni mosse nei confronti di dipendenti di Gesenu i quali, nell'ambito della gestione dei rifiuti conferiti sulla base del contratto di appalto sopra descritto, negli anni 2010/2015, avrebbero tenuto delle condotte a danno degli enti pubblici e a vantaggio della società.

A seguito di tali contestazioni, Gesenu ha adottato numerose misure di self cleaning che hanno consentito di definire il procedimento penale con la sentenza di patteggiamento n. 246/2021 del 15.04.2021 ex art. 63 D.lgs. 231/2001, con la quale è stata comminata la pena di 140.000,00 euro a titolo di sanzione, la confisca di euro

366.208,90 (l'originaria cifra contestata ammontava ad oltre 20 ml di euro) da restituire ai Comuni nel giudizio di esecuzione e la misura interdittiva di divieto alla pubblicizzazione di beni e servizi per otto mesi. Le misure oggetto di condanna sono state tutte adempiute dalla Società.

Si segnala inoltre che, con riferimento alle medesime circostanze, Gesenu è stata citata in giudizio insieme ad altri avanti alla Corte dei Conti dell'Umbria la quale, con sentenza n. 80/2018 depositata il 26/10/2018, in accoglimento delle eccezioni difensive, ha rigettato la domanda (pari ad euro 25.303.530,53) del Procuratore regionale nei confronti di Gesenu S.p.A. (ed altri), ritenendo il proprio difetto di giurisdizione. Il Procuratore regionale ha proposto appello avverso detta decisione. La Prima sezione giurisdizionale d'appello della Corte dei Conti, con sentenza n. 28/2020, ha accolto l'appello della Procura regionale ritenendo la giurisdizione della Corte dei Conti e rimettendo gli atti al primo giudice.

Il Procuratore Regionale ha riassunto il giudizio con udienza fissata al 25/11/2020. In tale udienza, la Corte dei Conti ha dichiarato sospeso il procedimento rimettendo gli atti alla Corte di Cassazione per la definizione della questione di giurisdizione. Il Procuratore regionale ha impugnato l'ordinanza di sospensione avanti alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti le quali hanno accolto il ricorso e rimesso nuovamente gli atti alla sezione regionale. Il giudizio è stato riassunto e l'udienza si è svolta il 15 dicembre 2021 e, allo stato, si è in attesa della sentenza.

L'IMPATTO ECONOMICO



2.1 Contesto economico generale

Attraverso la rilevazione della performance economica e finanziaria è possibile misurare se la gestione dell'impresa crea valore, è efficiente, opera in condizione di equilibrio, produce profitto, oltre ad avere un impatto socio-economico positivo nel contesto di riferimento. Per questi motivi la performance economico finanziaria riveste particolare importanza per Ge. Se.N.U., importanza che si riflette anche nella matrice di materialità.

L'azienda è altresì consapevole che una gestione trasparente permette di ridurre i rischi e per questo si è dotata di strumenti di monitoraggio, previsionali, e di gestione come le procedure dei sistemi di gestione certificati, la procedura sui flussi monetari, il bilancio d'esercizio e i rapporti con gli organi societari.



2.2 Valore aggiunto

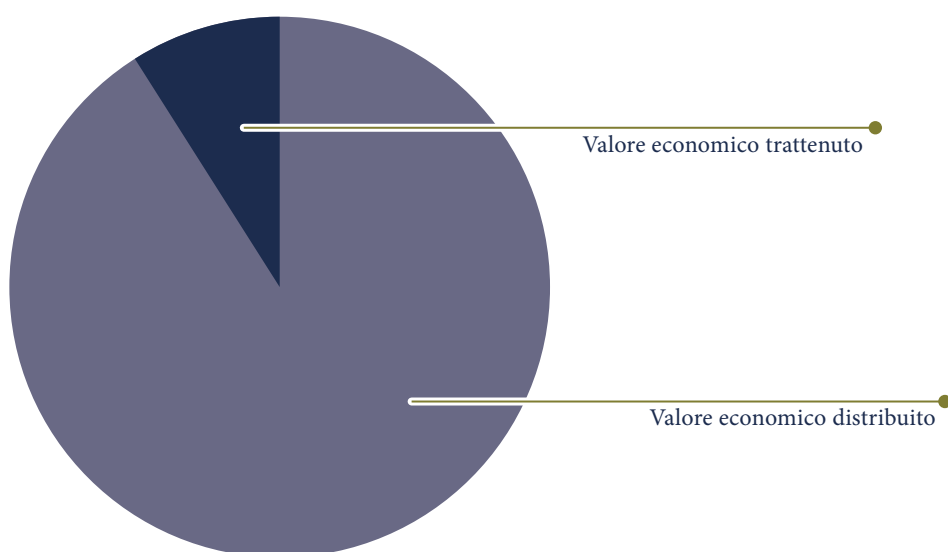
Il prospetto del valore economico è uno strumento utilizzato per rappresentare la ricchezza prodotta e distribuita da Ge.Se.N.U. ai propri stakeholder, ed è il risultato di una riclassificazione del Conto Economico del Bilancio di Esercizio dell'azienda. Nel 2021, il valore economico generato da Ge.Se.N.U. è stato pari a 89,6 milioni di euro, con un aumento pari al 4,3% rispetto a quello generato nel 2020. Come si può notare dalla tabella sottostante, il valore economico distribuito agli stakeholder è pari a 81,89 milioni di euro; in aumento dell'5,6% rispetto all'anno precedente.

In particolare, il 91% del valore economico creato da Ge.Se.N.U. è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 9% è

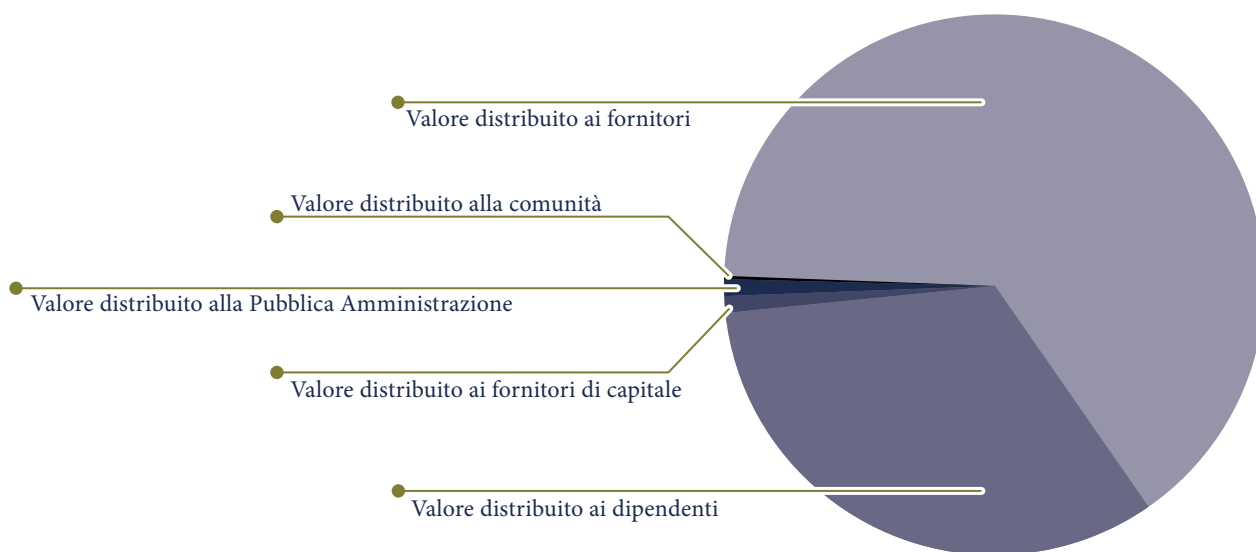
stato trattenuto all'interno dell'azienda. Tra gli stakeholder, nel corso del 2021 la categoria Fornitori è quella che ha beneficiato della quota preponderante, pari al 65% del valore complessivamente distribuito mentre l'altra categoria di stakeholder destinataria di una parte significativa del valore economico è il Personale, con una incidenza pari al 33%, in linea con quanto rilevato lo scorso anno. Circa l'1,4% del valore economico distribuito è stato destinato alla categoria Pubblica Amministrazione, per un valore pari a 1,14 milioni di euro, leggermente inferiore a quanto rendicontato nel 2020 (1,26 ml). Di questo valore le imposte sul reddito sono state pari a circa 0,915 milioni di euro.

Migliaia di €	2019	2020	2021
Valore economico generato	80.793	85.901	89.630
Valore economico distribuito	73.164	77.518	81.890
Costi operativi (valore distribuito ai fornitori)	45.336	49.505	53.252
Valore distribuito ai dipendenti	26.034	26.491	27.044
Valore distribuito ai fornitori di capitale (banche)	520	256	448
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	1.264	1.258	1.143
Valore distribuito alla comunità	10	8	3
Valore economico trattenuto	7.629	8.383	7.740

Valore economico generato, 2021



Valore distribuito agli stakeholder, 2021



L'IMPATTO AMBIENTALE



Gli impatti ambientali generati da Gesenu SpA sono legati principalmente allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e gestione di impianti di trattamento di rifiuti. In particolare, per l'erogazione dei servizi svolti, l'azienda fa uso di risorse rinnovabili (energia elettrica da produzione fotovoltaica e da biogas di discarica) e non rinnovabili (carburanti fossili, acqua da acquedotto e da falda, energia elettrica da rete, energia termica da metano e GPL).

Gli impatti ambientali, disciplinati dai provvedimenti autorizzativi in materia, sono principalmente relativi alle emissioni in atmosfera dovute ai mezzi per i servizi di raccolta rifiuti e all'esercizio degli impianti, all'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e agli scarichi idrici.

Relativamente al polo impiantistico di Ponte Rio, nei primi mesi del 2021 sono stati completati i lavori di efficientamento ed adeguamento alle BAT della linea RDM cui è seguita la riattivazione a maggio 2021, mentre la linea RSU è stata riattivata a fine 2020, a completamento dei relativi lavori di ristrutturazione ed implementazione di nuovi e tecnicamente migliori presidi ambientali.

Analoga operazione è stata condotta nel corso del 2021 presso il polo di Pietramelina con gli interventi per l'adeguamento alla BAT e la riconversione dell'ex impianto di compostaggio ad impianto di biostabiliz-

zazione della FORSU, con inizio attività a gennaio 2022.

L'adeguamento alle BAT con l'installazione dei nuovi macchinari e nuovi presidi ha comportato un importante aumento dei consumi energetici presso il Polo di Ponte Rio, ma al tempo stesso tale adeguamento consente di ottenere maggiori garanzie sul piano del contenimento e riduzione degli impatti ambientali.

Nell'ottica della gestione e limitazione degli impatti ambientali, Gesenu ha conseguito, nel 2008, la certificazione ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001*. L'azienda ha inoltre predisposto un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (QSA) al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti, servizi e prestazioni che ottemperino ai requisiti dei Clienti ed a quelli cogenti applicabili.



*Standard di gestione ambientale (SGA) che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione e fa parte della serie ISO 14000 sviluppate dall'ISO/TC 207.

3.1 Gestione dei consumi ed economia circolare



Consumi di energia

Gesenu è un'azienda produttrice ed utilizzatrice di energia elettrica.

I consumi sono principalmente concentrati nelle due aree impiantistiche che assorbono circa l'89% del totale energia elettrica (rif. 2021), mentre la quota residua è distribuita tra le sedi operative secondarie.

Il calo di consumi elettrici (energia acquistata) degli ultimi due anni (2020-21) rispetto agli anni precedenti è dovuto ai periodi di fermo impianto per interventi di adeguamento tecnologico che hanno interessato sia l'area impiantistica di Ponte Rio, tra il 2019 e il 2020, che quella di Pietramelina, tra il 2019 e 2021, per la sospensione dell'attività dell'impianto di compostaggio e la successiva fase di riconversione ad impianto di biostabilizzazione della FORSU. Una ripresa dei consumi è stata registrata già nell'anno 2021 presso l'area di Ponte Rio, mentre nel caso di Pietramelina l'incremento si è registrato a partire dal gennaio 2022 con la ripresa dell'operatività dell'impianto di biostabilizzazione.

La produzione di energia elettrica, tutta da fonti rinnovabili, avviene tramite due impianti di recupero biogas da discarica, Pietramelina 1 e Pietramelina 3, e un impianto fotovoltaico, tutti ubicati presso il complesso impiantistico di Pietramelina.

L'impianto a biogas Pietramelina 1 è in attività sin dal 2002 ed è costituito da 5 gruppi elettrogeni, per una potenza complessiva di 1.000 kWe; a causa della progressiva ridu-

zione di biogas disponibile, l'impianto ha visto una graduale riduzione della propria produzione a partire dal 2011 (attualmente è normalmente in esercizio un solo gruppo elettrogeno con un gruppo di riserva).

L'energia prodotta da questo impianto viene prevalentemente assorbita dai consumi interni del polo di Pietramelina (150 MWh nel 2021, pari a circa il 36 % della produzione) ed ha permesso di coprire circa il 24 % del consumo totale del polo stesso.

L'impianto a biogas denominato Pietramelina 3 è entrato in attività all'inizio del 2013 a seguito dell'ottenimenti della qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili) da parte di GSE (Gestore Servizi Energetici); è costituito da tre gruppi elettrogeni con potenza elettrica installata totale pari a 960 kWe. Anche in questo caso, con la graduale riduzione del biogas disponibile, si è registrato un progressivo calo della produzione a partire dal 2015. L'energia prodotta da questo impianto (201 MWh nel 2021) viene totalmente ceduta in rete, al netto dei servizi ausiliari.

L'impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica, installato nel 2008 sulla copertura dell'impianto di compostaggio di Pietramelina, per una potenza totale di picco pari a 145 kWp, ha consentito di coprire, nel 2021, oltre il 20 % del consumo totale del sito.

La principale tipologia di consumo energetico è rappresentata dall'energia elettrica; a seguire l'energia termica (vettori ad uso riscaldamento).

Rispetto al 2020, nel 2021 si nota un certo incremento (+ 13%) nel consumo di energia elettrica (sostanzialmente dovuto alla ripresa dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti di Ponte Rio).

L'energia elettrica autoprodotta ha registrato un notevole calo (- 50 %) rispetto al 2020 a causa di fermi impianto per manutenzioni e ulteriore riduzione della disponibilità di biogas captato dalla discarica.

La produzione di energia fotovoltaica resta sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti, registrando nel 2021 una riduzione del - 14 % rispetto al 2020 a causa di un fermo impianto del mese di dicembre legato ai lavori di ristrutturazione della biostabilizzazione.

Consumi energetici GJ

Tipologia di consumo	2019	2020	2021
Consumi diretti di energia relativi alle strutture*	3.364	4.144	19.899
gas naturale	3.234	4.076	4.519
aria propanata (GPL)	130	68	157
biogas	-	-	14.705
fotovoltaico	-	-	518
Energia elettrica acquistata	10.967	7.400	9.793
Energia elettrica autoprodotta (totale prodotta)	6.771	6.001	3001**
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili	6.771	6.001	3001**
Energia elettrica prodotta e venduta/ceduta in rete	3.979	3.909	1.714
di cui da fonti rinnovabili	3.979	3.909	1.714

*: Per l'anno 2021 è stato migliorato il sistema di calcolo relativo ai consumi diretti di energia relativi alle strutture, pertanto i dati con gli anni 2019 e 2020 non sono completamente confrontabili

** : di cui da fotovoltaico 518 GJ e da biogas 2482 GJ



Energia Consumata per il funzionamento dei mezzi ed attrezzature aziendali

Uso aziendale	Unità di misura	2019	2020	2021
Gasolio	GJ	68.714	69.002	76.438
Benzina	GJ	1.543	1.709	1.882
GPL	GJ	1.506	1.346	1.581
Metano	GJ	5.056	4.265	6.526
Totale consumi carburante non rinnovabile uso aziendale	GJ	76.818	76.322	86.428

Il limitato incremento del consumo di gasolio è correlato all'attivazione di nuovi appalti di servizi.

Il rinnovamento della flotta impiegata per i servizi di igiene urbana proseguirà secondo un piano di sostituzione basato sull'analisi dell'intero parco automezzi, che prevede, tra l'altro, un costante monitoraggio delle manutenzioni dei mezzi stessi.

Consumi totali all'interno dell'organizzazione

Energia	Unità di misura	2019	2020	2021
Totale consumi energia	GJ	93.942*	89.959	114.405

**per gli anni 2019 e 2020 il dato non teneva conto del biogas totale consumato tra i carburanti dei consumi diretti di energia relativi alle strutture*

Risorse idriche

In base alle attività svolte, Gesenu utilizza risorse idriche per le attività di lavaggio strade, lavaggio cassonetti, bagnatura materiale, pulizia industriale.

Dall'utilizzo di tali acque, oltre che dai vari processi industriali, derivano necessariamente scarichi idrici.

Nel 2021, l'acqua per l'erogazione dei servizi è stata prelevata da acquedotto, pozzo e autobotti. L'acqua utilizzata viene poi scaricata su corpi idrici superficiali oppure in fognatura previo trattamento.

Al fine di gestire e monitorare gli impatti relativi all'utilizzo delle risorse idriche, Gesenu effettua controlli con frequenza mensile, trimestrale ed annuale dei parametri dello scarico del depuratore. L'azienda inoltre verifica le percentuali di abbattimento degli inquinanti rispetto ai parametri rilevati in ingresso ed effettua un controllo annuale sul pozzo piezometrico.

Tutti i consumi idrici dell'azienda sono regolarmente contabilizzati. Inoltre, sono in corso valutazioni per la riduzione del consumo idrico tramite il recupero di acque piovane dalle coperture dell'impianto di Ponte Rio.

Come si nota dalla tabella sottostante, l'utilizzo complessivo d'acqua è diminuito di circa il 18% dal 2020 al 2021, in particolare si registra una diminuzione del 26% in relazione al prelievo di acque sotterranee e una sostanziale parità in relazione al prelievo di acque di parti terze.

La diminuzione complessiva dell'utilizzo di acqua è dovuta principalmente alla conclusione dei lavori di adeguamento BAT del Polo impiantistico di ponte Rio e relative bagnature prescritte nelle attività di cantiere.

Aree di stress idrico**

Fonte del prelievo	2019	2020	2021
Acque sotterranee (totale)	17.184	22.429	16.446
Acqua di parti terze (totale)	7.735*	11.713	11.460
Totale prelievo d'acqua	24.919	34.142	27.906

*il dato del 2019 è stato rettificato in quanto non era stata completata l'attività di rendicontazione dei dati

** fonte area a stress idrico (Aqueduct | World Resources Institute (wri.org))

I rifiuti generati da Ge.Se.N.U.

La stessa attenzione che Gesenu dedica alla gestione dei rifiuti nella propria attività di business, viene rivolta alla gestione dei rifiuti prodotti in azienda. Nel corso del 2021, Gesenu ha prodotto 24.113 tonnellate di rifiuti, in aumento di circa il 18% rispetto alle 20.298 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2020. Tale aumento è dovuto principalmente ai maggiori quantitativi di percolato prodotti dalla discarica e smaltiti fuori sito presso la discarica di Pietramelina nonché ai rifiuti prodotti dai cantieri ancora attivi.

I rifiuti non pericolosi costituiscono la quasi totalità del totale dei rifiuti generati. La maggior parte dei rifiuti viene destinata a trattamento chimico-fisico e trattamento biologico. I rifiuti dichiarati in questa sezione sono quelli per i quali l'A-

zienda si configura come produttore iniziale e provenienti dalle attività di manutenzioni elettriche e meccaniche effettuate sui mezzi e sugli impianti, nonché derivanti dall'attività della discarica. I rifiuti vengono gestiti secondo quanto previsto dalla norma nel rispetto delle condizioni del deposito temporaneo, avendo cura di raggrupparli per singoli codici EER in aree adeguate, riparate dall'azione degli agenti atmosferici (almeno per i pericolosi e dove possibile anche per i non pericolosi). Per il loro deposito vengono utilizzati contenitori con caratteristiche idonee a resistere ad eventuali azioni corrosive del rifiuto e ai fini di una migliore tutela ambientale. In particolare i rifiuti liquidi vengono depositate in apposite cisterne a doppia parete ed ubicati sopra a griglie di contenimento a presidio di eventuali sversamenti.



Rifiuti generati da GESENU (t)

Metodo di smaltimento	2019			2020			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Rifiuti non destinati a smaltimento	31,6	6.439,4	6.471	90,5	9.239	9.329,6	16,85	242,61	259,46
Preparazione al Riutilizzo			-	-	-	-			-
Riciclo		4.740,3	4.740,3	21,6	8.133,2	8.154,9		20,680	20,680
Altre operazioni di recupero	31,6	1.699,1	1.730,7	68,9	1.105,8	1.174,7	16,93	221,93	238,86
Rifiuti destinati a smaltimento	3,3	10.315,9	10.319,2	2,7	10.966,3	10.969	4,43	23.848,90	23.853,33
Smaltimento in discarica			-	-	157,4	157,4		742,70	742,70
Incenerimento- con recupero di energia	0,1	47,1	47,2	0,1	-	0,1	0,05		0,05
Incenerimento – senza recupero di energia									
Altro tipo di smaltimento	3,2	10.268,8	10.272	2,6	10.808,9	10.811,5	4,39	23.106,20	23.110,58
TOTALE	34,9	16.755,3	16.790,2	93,2	20.205,3	20.298,6	21,36	24.091,51	24.112,87

3.2 Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico

Emissioni in atmosfera

In base alle attività svolte, Gesenu produce emissioni derivanti, ad esempio, dall'utilizzo di mezzi d'opera, veicoli, impianti termici, impianti di trattamento rifiuti, depuratore e svolgimento attività operative (come ad esempio da attività di saldatura). Le emissioni sono di natura sia convogliata che diffusa.

Uno degli obiettivi principali della strategia aziendale è quello di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera. Gesenu monitora le proprie emissioni di gas serra tramite attività di manutenzione sui presidi ambientali esistenti, controlli sul rispetto dei valori limite definiti nelle autorizzazioni vigenti e

controlli periodici sull'attività emissiva, la cui analisi consente di pianificare gli investimenti e le attività future per un costante efficientamento degli impatti sull'ambiente.

Nella tabella sottostante sono riportate le principali emissioni generate dalle attività di Gesenu. In conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, queste sono state suddivise in due diverse tipologie: in particolare, le emissioni di Scope 1 derivano dai consumi diretti di risorse da parte dell'azienda; le emissioni di Scope 2 sono associate alla generazione dell'energia elettrica.



Emissioni Scope 1

Emissioni Scope 1 (strutture + mezzi ed attrezzature aziendali)	u.m.	2019
Benzina	tCO ₂ e	107,543
Gas naturale (metano)		470,822
GPL		1.960,021
Gasolio (Diesel)		5.137,946
Totale		7.676,333

Emissioni Scope 1 (strutture + mezzi ed attrezzature aziendali)	u.m.	2020
Benzina	tCO ₂ e	132,314
Gas naturale (metano)		550.361
GPL		2183,821
Gasolio (Diesel)		5.161,159
Totale		8.027,654

Emissioni Scope 1 (strutture + mezzi ed attrezzature aziendali)	u.m.	2021
Benzina	tCO ₂ e	120
Gas naturale (metano)		566
GPL		104
Gasolio (Diesel)		5.029
Biogas		1
Totale		5.819

Emissioni Scope 2 (Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili)

Scope 2: Totale emissioni 2019

Metodo di calcolo	Location base (ton CO2)	Market base (ton CO2)
Totale Scope 2	983	1.484

Scope 2: Totale emissioni 2020

Metodo di calcolo	Location base (ton CO2)	Market base (ton CO2)
Totale Scope 2	663	958

Scope 2: Totale emissioni 2021

Metodo di calcolo	Location base (ton CO2)	Market base (ton CO2)
Totale Scope 2	703	1242

Come si può notare, il maggior impatto dell'azienda a livello di emissioni di gas ad effetto serra nell'ultimo triennio, si genera con riferimento allo Scope 1.

Con particolare riferimento alle emissioni di Scope 1, le principali fonti di emissione derivano dall'utilizzo di mezzi e da vettori energetici ad uso riscaldamento.

Si registra un calo complessivo di circa il 27% in riferimento alle emissioni di Scope 1, a fronte di un incremento delle quote relative ai consumi per autotrazione e una

forte flessione in relazione all'utilizzo del GPL per riscaldamento delle strutture, dovuto alla chiusura per tutto l'anno 2021 dell'ex impianto di compostaggio e relativi servizi.

Si registra un incremento in riferimento alle emissioni di Scope 2, a fronte di una diminuzione dell'energia di fonte rinnovabile prodotta per le motivazioni sopra esposte e di conseguenza un maggiore acquisto di energia da fonte non rinnovabile da parte di fornitori terzi.



3.3 Compliance ambientale e tutela della biodiversità



Compliance ambientale

Il tema della Compliance, soprattutto ambientale, rappresenta uno dei temi più importanti e delicati per l'azienda, soprattutto in un contesto in cui la normativa ambientale è in continua evoluzione.

L'Azienda nel corso degli anni ha cercato di attivare sistemi di controllo e certificazione che garantiscano la compliance e quindi preservino l'azienda dai potenziali rischi legali e reputazionali, contribuendo a creare valore e solidità anche in termini di affidabilità.

Presso l'azienda continua ormai dal 2017 l'attività di audit prevista dalla funzione dedicata (Ufficio Internal Audit e Compliance Ambientale) avendo cura di garantire un controllo di terzo livello sui processi aziendali curando in particolare gli aspetti ambientali ove applicabili.

Congiuntamente all'attività della Funzione Internal Audit, il mantenimento delle certificazioni ISO, in particolare la ISO 14001, garantiscono il rispetto e la compliance normativa dell'azienda. I siti maggiormente soggetti a controlli interni che esterni sono i due poli impiantistici di Ponte Rio e Pietramelina, nonché tutti i Centri di raccolta Comunale destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Attraverso il monitoraggio continuo e puntuale delle procedure relative la gestione dei poli impiantistici sopracitati, l'azienda riesce ad effettuare un costante controllo dei processi legati al conferimento e al trattamento dei rifiuti presso gli impianti, garantendo anche la tutela della biodiversità delle aree dove si trovano i poli.



Nel corso del 2021 si segnala nessuna sanzione significativa. Si riporta tuttavia una sanzione amministrativa di 1000 euri emessa da AURI (Autorità Unica Rifiuti e Idrico) per il superamento dello scarico in pubblica fognatura del CDR di Todi, per il parametro Idrocarburi totali. Tra le sanzioni non monetarie sono riportate 2 diffide della Regione Umbria per le canalette di Pietramleina, la cui ottemperanza si è conclusa nel 2022 ed un verbale prescrittivo di ARPA Umbria in merito alla gestione dell'AREA 6 di Ponte Rio, la cui ottemperanza si è conclusa nel corso del 2022.

Tutela della biodiversità

L'Azienda pone particolare attenzione al rispetto degli ecosistemi e di tutte le forme di biodiversità. Si segnala che il sito di Pietramelina confina con un'area SIC della rete "Natura 2000" e pertanto per tutti i progetti presentati ricadenti sul sito è sempre stata effettuata una valutazione di incidenza, congiuntamente al procedimento di VIA, necessaria per valutare potenziali impatti significativi sull'ambiente e su tutti gli habitat naturali presenti. Inoltre si anticipa che per il 2022 è stato avviato un progetto sul biomonitoraggio dell'impianto di Ponte Rio attraverso l'utilizzo delle specie apistiche italiane.



L'IMPATTO SOCIALE



4.1 Le nostre persone

L'attenzione alla qualità del servizio svolto, il rispetto del territorio circostante e delle comunità, la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sono aspetti alla base della cultura aziendale di Ge.Se.N.U. che riconosce la centralità delle proprie persone poiché ogni giorno, con impegno e dedizione, contribuiscono allo sviluppo delle attività dell'azienda. Ge.Se.N.U. è pertanto consapevole che le risorse umane rappresentano il più rilevante fattore di successo di ogni impresa.

Per tale motivo si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro e professionalizzante, che metta i dipendenti nella condizione di poter svolgere al meglio il proprio lavoro. L'ufficio Risorse Umane dell'azienda è preposto alla gestione di tutti i processi amministrativi e di gestione delle risorse (dalla selezione alla cessazione del rapporto di lavoro) ed alla gestione delle relazioni industriali. Nel corso del 2021, è stato rinnovato "l'Accordo Premio Produttività per gli anni 2021-2023", attraverso un percorso condiviso

di confronto tra la Società e le Strutture Sindacali Territoriali.

Al 31 dicembre 2021, l'organico dell'azienda risulta composto da 623 dipendenti, in lieve aumento (+ 4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'avvio di nuovi appalti di servizi. L'impegno dell'azienda nell'offrire alle proprie risorse condizioni lavorative stabili è confermato anche nel 2021 dall'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari al 94%.

I contratti a termine sottoscritti nel 2020 sono stati stabilizzati dopo un anno, confermando l'adeguatezza della prassi aziendale che prevede la trasformazione a tempo indeterminato dopo un congruo periodo necessario per una consapevole valutazione del lavoro rispetto alle aspettative personali e professionali del dipendente e dell'azienda. Nel 2021 è in crescita il numero dei contratti a tempo determinato segno che l'azienda ha intrapreso nuove assunzioni che si trasformeranno a



tempo indeterminato nel corso del 2022. In particolare il 99% dei dipendenti (620 su 623) è ubicato in centro Italia (Umbria e Lazio) mentre i rimanenti 3 dipendenti (2 donne ed 1 uomo) in Sardegna e tutti e tre con contratto a tempo indeterminato.

Dei 620 dipendenti invece (553 uomini e 67 donne), ci sono 583 a tempo indeterminato (519 uomini e 64 donne) 33 a tempo determinato (tutti uomini) e 4 in apprendistato (1 uomo e 3 donne).

Totale dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere

Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	480	58	538	512	68	580	520	66	586
A tempo determinato	42	8	50	18	0	18	34	3	37
Totale	522	66	588	530	68	598	554	69	623

Il totale dei dipendenti è stato determinato come saldo al 01/01 + entrate - uscite, quindi i cessati di dicembre sono esclusi. tale valore si discosta da quanto riportato nel Bilancio di esercizio in quanto nello è stato indicato il numero dei dipendenti al 31/12 e quindi anche i cessati in tale data.

L'azienda presta sempre molta attenzione nel rispettare le esigenze dei dipendenti ed accoglie le richieste degli stessi anche in merito alla riduzione dell'orario di lavoro a dimostrazione dell'attenzione verso le esigenze di bilanciare la vita personale

e la vita professionale. Nel 2021 infatti si è passati a circa l'8% del personale che ha un contratto part-time rilevando un piccolo incremento rispetto all'anno precedente.

Numero totale dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

Part-time/ Full-time	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	501	58	559	495	62	557	509	64	573
Part-time	21	8	29	35	6	41	45	5	50
Totale	522	66	588	530	68	598	554	69	623

Turnover

Anche per il 2021 si conferma che il turnover di Ge.Se.N.U. è quasi esclusivamente determinato dai pensionamenti. Lo sviluppo occupazionale dell'azienda in termini di assunzioni è fortemente legato all'acquisizione di nuove commesse, dal momento che il personale di ciascuna commessa è predeterminato sia numericamente che nominalmente dall'ente appaltatore.

In caso di nuove assunzioni l'azienda continua ad utilizzare motori di ricerca dedi-

cati per la ricerca/offerta di lavoro (LinkedIn e recruitment), nonché selezionando il personale tramite la banca dati "lavora con noi" del portale aziendale.

Nel 2021 la percentuale di personale under 30 assunto diminuisce ulteriormente rispetto agli anni precedenti dal momento che le entrate non sono nuove assunzioni, ma trasferimenti diretti di personale dal vecchio gestore a seguito dell'aggiudicazione di gare di appalto.

Turnover in entrata per genere*						
Numero di persone	2019		2020		2021	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	81	15,51 %	36	6,79 %	55	9,93%
Donne	9	13,63 %	3	4,41 %	4	5,8%
Totale	90	15,30 %	39	6,52 %	59	9,47%

* Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per genere})/(\text{dipendenti per genere alla fine dell'anno}) \times 100$.

Turnover in entrata per età*						
Numero di persone	2019		2020		2021	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
<30 anni	17	77,27 %	6	31,58 %	10	40%
30-50 anni	55	16,03 %	22	6,41 %	40	11,39%
>50 anni	18	8,07 %	11	4,66 %	9	3,64%
Totale	90	15,03 %	39	6,52 %	59	9,47%

* Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per età})/(\text{dipendenti per età alla fine dell'anno}) \times 100$.

Turnover in uscita per genere^A

Numero di persone	2019		2020		2021	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	28	5,36 %	28	5,28 %	31	5,59%
Donne	1	1,51 %	1	1,47 %	3	4,34
Totale	29	4,93 %	29	4,85 %	34	5,45%

Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: (dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per genere)/(dipendenti per genere alla fine dell'anno)*100.

Turnover in uscita per età^A

Numero di persone	2019		2020		2021	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
<30 anni	2	9,09%	1	5,26%	2	8%
30-50 anni	3	0,87%	13	3,79%	11	3,13%
>50 anni	24	10,76%	15	6,35%	21	8,5%
Totale	29	4,93%	29	4,85%	34	5,45%

A. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: (dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per età)/(dipendenti per età alla fine dell'anno)*100.

In particolare il turnover in entrata è stato maggiormente concentrato in nel centro Italia con 58 dipendenti in entrata (55 uomini e 3 donne) ed un solo dipendente sulle Isole (1 donna). Per quanto riguarda

il turnover in uscita anche in questo caso ovviamente è stata maggiormente interessata l'area geografica del centro italia con 33 uscite (30 uomini e 3 donne) ed un uomo sulle Isole.



Benessere dei dipendenti

Le politiche di welfare previste dall'azienda sono incentrate sui valori di pari opportunità ed equità, e, in linea con questo approccio, i benefit sono previsti sia per i lavoratori a tempo pieno che per i lavoratori part-time.

Nel corso del 2021, è stato rinnovato “l'Accordo Premio Produttività per gli anni 2021-2023”, nel quale sia la Società che le Strutture Sindacali Territoriali che lo hanno sottoscritto, hanno voluto definire un sistema premiante con un sempre maggiore coinvolgimento dei lavoratori.

Nell'accordo sono stati definiti per il triennio 2021-2023:

- Indennità specifiche;
- Compensi *una-tantum*;
- Ticket restaurant
- Premio produttività.

In particolare, con uno spirito di condivisione da parte della società con i dipendenti in merito ad eventi lieti della vita private, sono stati istituiti dei compensi *una-tantum* pari a 500,00 € lordi per i seguenti eventi:

- Matrimonio;
- Nascita del figlio;
- Laurea (triennale o magistrale) del figlio con votazione di 110 e lode.
- Sempre per il triennio sono stati confermati i ticket restaurant ed il premio annuale di produttività elargito sotto forma di buoni carburante.

Formazione

Il settore formazione anche nel corso del 2021 ha risentito dell'evento pandemico pur tuttavia registrando elementi di ripresa rispetto all'anno precedente

Proseguire il percorso della formazione continua quale strumento indispensabile alla competitività dell'azienda mantenendo il trend intrapreso è fondamentale per GE.SE.N.U.

Un'azienda di servizi snella, infatti, nasce con il processo di pianificazione e controllo di obiettivi strategici dove si mettono a punto i fattori chiave per la creazione del valore.

Solo quando sono definiti questi aspetti, si può affrontare il tema dell'efficienza e della produttività con le diverse dimensioni dell'organizzazione, ossia la struttura, i processi, le operazioni.

Mettere in evidenza l'importanza della formazione professionale nel settore dei servizi di igiene urbana consente quindi di focalizzare il concetto che investire sulla risorsa umana può garantire all'azienda spazi di mercato e consentire, inoltre, di rispondere con professionalità adeguate alle continue e costanti innovazioni tecnologiche/organizzative cui è sottoposto il settore stesso.

E se il personale è considerato risorsa strategica per qualsiasi azienda, nel caso dei servizi costituisce elemento chiave con un impatto decisivo sui risultati di business.

Parte della formazione è finanziata dal fondo interprofessionale conto formazione Fondimpresa.

Nel 2021, sono state effettuate **6.765** ore di formazione, in ripresa rispetto al 2020, nonostante il perdurare dell'evento pandemico. In media, le donne hanno effettuato 26 ore di formazione pro capite, mentre gli uomini 9 ore in leggero aumento rispetto al 2020.

La tabella sottostante mostra come gran parte della formazione sia destinata alle professioni di tipo impiegatizio e quadri verso i quali viene richiesta una professionalità sempre di più al passo con le evoluzioni normative nel settore specifico.

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere									
	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	18,67	-	18,67	14,33	-	14,33	10,67	-	10,67
Quadri	37,11	62,75	45	17,50	199,75	69,57	28,11	23,67	27,00
Impiegati	27,29	23,51	25,83	12,38	36,89	21,93	17,18	39,63	26,43
Operai	8,6	7,64	8,55	4,55	1,15	4,36	7,60	6,19	7,52
Totale	11	20	12	6	32	9	9	26	11

Per quanto attiene la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nel corso del 2021 sono stati attivati 54 corsi di formazione (di cui 3 online) che hanno coinvolto 404 lavoratori (di cui 112 on line) per circa **2.552** ore di formazione (di cui 718 on line). I corsi sono stati erogati sia sulla base del Piano Formativo interno che da Enti Formativi accreditati.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid alcuni corsi obbligatori sono stati eseguiti mediante formazione a distanza o online in base ai criteri previsti dalla normativa.

Il progetto formativo che coinvolge i Manutentori avviato nel 2019 e sospeso nel 2020 è ripreso nel 2021 coinvolgendo i

manutentori in corsi qualificanti specifici.

Nel mese di giugno 2021 sono stati acquistati i defibrillatori per tutte le sedi e di conseguenza sono stati formati tutti i Preposti.

Nell'ottica di estendere la cultura della prevenzione i Datori di Lavoro hanno inoltre stabilito di creare una partnership con CRI al fine di organizzare e mettere a disposizione di tutti i dipendenti e familiari dei corsi di PBLs.

Tale iniziativa parte dalla volontà di essere di supporto e riferimento per i nostri lavoratori anche al di fuori della vita aziendale, promuovendo una cultura della prevenzione a 360 gradi.

4.2 Salute e sicurezza



La tutela della salute e sicurezza sul lavoro delle persone è uno dei principi fondanti della cultura aziendale di Ge.Se.N.U.. L'attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro e la corretta gestione degli asset costituiscono le principali leve di sviluppo del business di Ge.Se.N.U., che promuove costantemente iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti e dei partner.

Nel corso del 2021, si sono registrati 45 casi di infortunio in leggero aumento rispetto all'anno precedente, probabilmente anche dovuto ai nuovi servizi avviati e quindi al numero maggiore di dipendenti. Come per gli anni precedenti, le principali tipologie di infortunio si confermano essere la movimentazione manuale di carichi e la caduta durante la discesa o salita in cabina.

Infortuni sul lavoro

	2019	2020	2021
Numero di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili*	55	40	45
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ^A	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ^A	57,8	41,5	44,76

* Infortunio sul lavoro registrabile, secondo il GRI è relativo ai seguenti casi: morte, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, trattamento medico oltre a quello di primo soccorso, perdita di coscienza; o casi di malattia professionale diagnosticata da un medico o altro professionista sanitario autorizzato a cui seguono, anche se non comporterà il decesso, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, cure mediche oltre al primo soccorso, perdita di coscienza.

^A L'indicatore è calcolato come segue: $(n^{\circ} \text{ totale di infortuni} / n^{\circ} \text{ totale ore lavorate}) * 1.000.000$. il numero ore lavorate: 951.737 nel 2019 e 964.944 nel 2020 e 1.005.375 nel 2021.

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

	2019	2020	2021
Movimentazione manuale dei carichi	22	12	19
Caduta durante la discesa o salita in cabina	12	13	10
Incidente stradale	0	3	6
Totale delle principali tipologie di infortuni	34	28	35

Si registra per il 2021 un'inversione di tendenza per quanto riguarda gli infortuni da cadute durante la salita e discesa dalla cabina del mezzo.

L'azienda adempie alle prescrizioni e agli obblighi di legge in materia e, al fine di monitorare al meglio tale ambito, l'azienda ha stabilito di dotarsi di strumenti di controllo esterni per la verifica della corretta applicazione di suddette procedure.

Nel 2015, infatti, GE.SE.N.U. si è certificata alla luce della norma OHSAS 18001 e nel 2020 è stato effettuato il passaggio alla nuova norma UNI EN ISO 45001. La certificazione è stata confermata anche per il 2021 con l'obiettivo di estenderla anche alle nuove unità locali avviate con i nuovi servizi.

Al fine di segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro, i lavoratori possono comunicare con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in modo diretto, in quanto i reca-

piti sono affissi nelle Bacheche della sicurezza. In alternativa, gli stessi possono avvalersi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Qualora si verificasse la necessità di segnalare eventuali situazioni critiche, di pericolo o incidenti, i lavoratori possono applicare una specifica procedura interna, sulla quale viene fornita adeguata formazione; per la segnalazione delle medesime tipologie di eventi gli RLS hanno anche a disposizione uno strumento on line dedicato.

Per facilitare l'accesso dei lavoratori ai servizi medici e sanitari non legati al lavoro l'azienda continua a versare, anche per il 2021, al Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria denominato "FASDA", una quota trimestrale pari ad € 69,50, per ciascun lavoratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come da previsione contrattuale indicata all'art 68 del CCNL Fise Assoambiente. Tale Fondo permette l'accesso ai servizi medici e sanitari previsti dal piano assicurativo senza nessun onere per il lavoratore.



4.3 Diversità e pari opportunità

La Società, nella gestione delle proprie persone, valorizza i principi di pari opportunità e diversità, ponendo a riferimento e guida i valori espressi all'interno del Codice Etico e della certificazione SA 8000. La rappresentanza femminile ancora è particolarmente evidente nel settore impiegatizio, tuttavia, per quanto possibile, la Società continua ad introdurre personale di genere femminile anche nei servizi di igiene urbana (in particolare servizi di spazzamento manuale, raccolta e trasporto di rifiuti) storicamente caratterizzati da personale prettamente maschile. Dagli indicatori di seguito riportati, infatti si può constatare come il 94,9

% del personale operaio è rappresentato dal genere maschile. A tal proposito, tuttavia, bisogna precisare che l'acquisizione di nuovi appalti ha comportato un incremento del personale dipendente, acquisito per passaggio diretto dalla precedente società di gestione dei servizi uscente, ciò ovviamente non lascia molto margine di scelta in merito al genere maschile/femminile da assumere.

Infine, resta ancora esclusivamente di genere maschile la natura dei dirigenti in quanto tali figure non hanno subito negli anni un turnover.

Diversità dei dipendenti per categoria professionale e genere

	2019		2020		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Dirigenti</i>	100%	-	100%	-	100%	-
<i>Quadri</i>	69,2%	30,8%	71,4%	28,6%	75%	25%
<i>Impiegati</i>	61,5%	38,5%	61,1%	38,9%	58,76%	41,23%
<i>Operai</i>	94,7%	5,3%	94,4%	5,6%	94,9%	5,08%
Totale	88,8%	11,2%	88,6%	11,4%	88,9%	11,1

Diversità dei dipendenti per categoria professionale ed età

	2019			2020			2021		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
<i>Dirigenti</i>	-	-	100%	-	-	100%	-	-	100%
<i>Quadri</i>	-	69,2%	30,8%	-	64,3%	35,7%	-	66,7%	33,3
<i>Impiegati</i>	3,1%	57,3%	39,6%	1,1%	57,9%	41,1%	3,1%	47,4%	49,5%
<i>Operai</i>	4%	58,6%	37,4%	3,7%	57,4%	38,9%	4,3%	58,1%	37,6%
Totale	3,7%	58,3%	38%	3,2%	57,4%	39,5%	4%	56,3%	39,7%

Diversità degli organi di governo per genere ed età, al 31 dicembre 2021

	Uomini	Donne
<30	-	-
30-50	2	1
>50	4	-
Totale	6	1

4.4 Catena di fornitura



L'attività di gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori da parte di Gesenu spa si inserisce all'interno di una policy che Gesenu spa ha indirizzato negli ultimi anni verso una sempre maggior promozione della cultura etica e della responsabilità sociale ed è guidata dai seguenti documenti:

- Procedura di Gestione degli Acquisti
- Procedura di Gestione e qualifica Fornitori
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.
- Codice Etico

Nel corso dell'anno 2021, l'Azienda si è avvalsa di 595 fornitori, ai quali è corrisposto un ammontare del fatturato passivo di oltre 52 Ml €, rappresentati per lo più da impianti di trattamento rifiuti, società di trasporto ed intermediazione rifiuti, officine meccaniche, fornitori e/o produttori di automezzi, produttori di attrezzature per i servizi di raccolta, società di consulenza e progettazione, fornitori di carburanti, società di servizi, fornitori di ricambistica per attività di manutenzione di automezzi ed impianti di trattamento.

Tali fornitori sono collocati tutti nel territorio nazionale (ad eccezione di qualche fornitore di ricambistica per impianti di trattamento rifiuti), prevalentemente nel centro Italia ed in gran parte in Umbria, dove vengono svolte in prevalenza delle attività eseguite da Gesenu. Nel 2021, oltre il 50% del fatturato passivo di Gesenu proviene da fornitori aventi sede legale in Umbria.

L'Azienda favorisce rapporti di partnership con i principali fornitori, instaurando con loro collaborazioni continue e durature, sottoscrivendo accordi quadro anche al fine di sviluppare nuove soluzioni che siano costantemente innovative ed ecosostenibili.

La valutazione dei fornitori avviene secondo le modalità previste dalla Procedura di Gestione e qualifica Fornitori, in cui sono definiti i criteri per la loro valutazione sulla base della qualità tecnica, economica, produttiva e di servizio.

In conformità alle specifiche necessità di Gesenu, per ciascun nuovo fornitore, si procede all'attribuzione di un punteggio in riferimento ad alcuni aspetti quali, tra gli altri, le caratteristiche dei prodotti o dei servizi, l'andamento qualitativo delle forniture, il servizio commerciale ed il sistema di gestione, nonché l'indicazione di eventuali certificazioni di cui il fornitore è in possesso. A seguito della compilazione della scheda di valutazione e l'attribuzione di una fascia, calcolata in base ai punteggi ottenuti, il fornitore è inserito all'interno della lista dei fornitori qualificati che garantiscono a Gesenu qualità ed affidabilità nel tempo.

Per i fornitori che svolgono servizi e lavori, viene anche svolta una valutazione approfondita per la verifica del rispetto delle norme di sicurezza.

Inoltre, nell'ambito della politica che ha portato Gesenu ad ottenere la Certificazione Etica SA8000 nel 2019, viene

valutata anche l'attenzione dei fornitori nei confronti della responsabilità sociale d'impresa. I fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali (tramite questionario SA8000) sono stati 70, pertanto circa il 12% di tutti i fornitori sono stati identificati come aventi impatti sociali significativi, effettivi e potenziali, intendendo per tali impatti l'esistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- Elevato numero di dipendenti del fornitore
- Importante indotto creato dall'attività del fornitore

- Settore di attività del fornitore connesso con servizi pubblici e/o servizi diffusi nel territorio nazionale

In tale ambito, nel corso dell'anno 2019 e 2020 è stato sottoposto un questionario a circa 150 fornitori, con la finalità di valutare il loro livello di sensibilità verso la responsabilità sociale d'impresa: il questionario verrà sottoposto nuovamente nel corso del 2022 per analizzare le evoluzioni ed i passi avanti effettuati dai fornitori stessi.



4.5 Sviluppo del territorio

Ge.Se.N.U. ha sempre riservato particolare attenzione alla collaborazione con gli attori e le istituzioni dei territori dove opera.

In particolare, negli anni, l'Azienda si è particolarmente impegnata per sviluppare varie forme di comunicazione stando al passo con i tempi e le nuove tecnologie cercando di coinvolgere il più ampio spettro di Stakeholder e coprire tutte le fasce di età. Ge.Se.N.U. infatti crede che lo sviluppo di un territorio passi anche attraverso la cultura dell'ambiente e quindi la conoscenza dei temi che spaziano dalla gestione corretta dei rifiuti e del loro conferimento, fino ad arrivare ai temi più vasti di sostenibilità ed economia circolare.

Nel corso del 2021 sono state portate a termine iniziative iniziate nel corso del 2020 ma ne sono state avviate anche di nuove al fine di rendere ancora più concreta la propria attività tra la gente ed i propri territori.





Didattica Ambientale

La didattica ambientale nelle scuole dei diversi territori comunali è ormai un appuntamento consolidato da un'esperienza

ultraventennale che GE.SE.N.U. svolge grazie al supporto di una delle aziende del gruppo.

“RAEE LAB: Alla scoperta dei rifiuti elettrici ed elettronici”

L'obiettivo del progetto, avviato a settembre 2020 e durato per l'intero anno scolastico 2020/2021, è stato quello di accrescere la conoscenza dei giovani studenti tesa all'ottenimento del corretto smaltimento e recupero dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), una tipologia di rifiuto in costante aumento stante il consistente utilizzo e la sempre più precoce obsolescenza della tecnologia nella vita quotidiana. È da questa premessa che è nato RAEE LAB, un progetto patrocinato da ANCITEL Energia Ambiente, Ente di riferimento volto all'accrescimento della conoscenza di questa particolare frazione merceologica dei rifiuti. L'incontro on-line con le classi “RAEE LAB” consisteva in un laboratorio interattivo alla scoperta del mondo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Attraverso lo smontaggio di un apparecchio elettrico abbiamo permesso ai ragazzi di scoprire in modo divertente cosa sono i RAEE e di effettuare una visita virtuale negli impianti di recupero e nei centri del riuso per comprendere come si riciclano questi oggetti di uso quotidiano.

La divulgazione del progetto è stata resa, come ogni anno, attraverso conferenze stampa di presentazione, presiedute da sindaci, assessori, insegnanti, alunni delle

scuole di ogni ordine e grado dei territori coinvolti alla presenza del consigliere Delegato Ancitel EA.

Complessivamente sono stati coinvolti n. 141 scuole, n. 562 classi e n. 12.857 alunni. Con l'inizio del nuovo anno scolastico (A.S. 2021/2022), sono stati invece presentati nuovi progetti didattici.

L'attività proposta per l'A.S. 21/22 è rimasta improntata in modalità a distanza al fine di attenersi alle normative anti COVID del Ministero e in seguito modulate in base alle specifiche esigenze della scuola, agevolandone lo svolgimento all'interno della complessa programmazione scolastica.



“RIFIUTOUR: alla scoperta della magia del riciclo!”

Per spiegare che fine fa il rifiuto dopo che è stato gettato dagli utenti nei contenitori della raccolta, sono state aperte le porte degli impianti con il progetto didattico “RIFIUTOUR”, un viaggio alla scoperta del riciclo che accompagna alunni ed insegnanti in visita all’interno degli impianti di recupero per conoscere la filiera del riciclo che si attiva con una corretta raccolta differenziata domiciliare. Un’esperienza unica e stimolante per imparare a riconoscere le varie tipologie di materiali, comprendere la quantità che produciamo ogni giorno e scoprire come si trasformano in nuova materia. Un momento formativo per rendere consapevoli le future generazioni sull’importanza di un’economia di tipo circolare ed ecosostenibile. Il tour si è svolto in modalità on-line dove, grazie all’utilizzo della realtà virtuale, gli studenti possono immergersi in un tour guidato a 360° all’interno dell’impianto. La forma ed i contenuti sono stati differenziati in due PERCORSI DIVERSI in base all’ordine ed al grado scolastico:

- PERCORSO PER SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIE 1^, 2^ e 3^: “BIDI BIDONI BIBU”

La nostra mascotte il “Mago del Riciclo”, attraverso un gioco di magie, ha raccontato come si trasformano gli oggetti che gettiamo via e l’importanza di una corretta raccolta differenziata.

- PERCORSO PER SCUOLE PRIMARIE 4^ e 5^ E SCUOLE SECONDARIE DI I° E II°: “RIFIUTOUR” VIRTUALE
- La tradizionale visita guidata dell’implan-

to di Ponte Rio è stata trasformata in un Virtual Tour a 360°. Gli alunni sono stati guidati da un comunicatore ambientale in un tour virtuale all’interno degli impianti di recupero: un vero e proprio viaggio 3D alla scoperta del mondo del riciclo.





Corsi di formazione sulla pratica del compostaggio

È proseguita anche nel 2021 l'attività promossa con il contributo di un esperto agronomo per la realizzazione di corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico nell'ambito dello sviluppo del progetto "Rete virtuosa dei compostatori e censimento composter".

Il format, ormai consolidato, ha qualificato negli anni oltre 2000 utenti, appartenenti a diversi comuni delle Regioni Umbria, Lazio e Sardegna dove è presente Ge.Se.N.U.. Obiettivo dell'iniziativa è dare assistenza continua e diretta tramite social, mail e telefono agli utenti che si avviano verso la pratica del compostaggio, anche con il supporto degli esperti accademici.

Nel 2021 sono stati svolti **n.5 corsi** di formazione tra Perugia, Torgiano, Bastia Umbra (in occasione della "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA" del 22/04/21) Sutri e Sassari coinvolgendo complessivamente **n.280 utenti**.



GE.SE.N.U. PAGINA SOCIAL GE.SE.N.U. - Facebook

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di gestione della pagina Facebook aziendale, con una programmazione mensile dei contenuti e una gestione delle interazioni che prevede:

- La generazione del "Piano Editoriale", presentato per opportuna condivisione e autorizzazione così da programmare il calendario dei singoli post in uscita;
- L'individuazione tempestiva e l'opportuna gestione dei "casi di crisi" maggiormente delicati;
- Il "customer care" per indirizzare i tanti utenti che quotidianamente utilizzano il social per la richiesta di servizi. Tali richieste vengono smistate e canalizzate dai moderatori verso i referenti aziendali preposti alla loro gestione.

La pagina Facebook rappresenta un canale di comunicazione puntuale ed efficace e of-

fre un'opportunità di dialogo con gli utenti immediata e facilmente fruibile. Essendo integrata nelle funzioni di "customer care" è efficace anche nella risoluzione di quotidiane e banali esigenze degli utenti. Negli anni la gestione delle pagine Facebook ci ha permesso di comprendere le esigenze degli utenti e le eventuali criticità del servizio.

Riportiamo a seguire alcuni numeri specifici misurati nel periodo oggetto di bilancio (da gennaio a dicembre 2021):

Report Attività Pagina Facebook Ge.Se.N.U. 2021

721 "MI PIACE" ALLA PAGINA +21%
CRESCITA BASE FAN

74 POST REALIZZATI

7.110 Persone punta massima

1.277 MESSAGGI DIRETTI

Webinar: “LA TARIFFA PUNTUALE IN UMBRIA. Le esperienze dei Comuni di Todi e Torgiano con Ge.Se.N.U. Spa” (piattaforma zoom – 21 aprile 2021)

L'attività formativa ha definito e chiarito il ruolo istituzionale che la normativa riconosce ad ARERA, nuovo organismo regolatore del settore rifiuti, chiarendone la funzione, i poteri e concentrando l'attenzione sui modelli di regolazione applicati. Il webinar ha visto la partecipazione di circa 160 partecipanti collegati tramite

la piattaforma zoom.

L'evento è stato trasmesso anche in diretta streaming sui canali social dell'azienda, con l'obiettivo di dare massima diffusione e visibilità alla tematica trattata: la tariffa puntuale in Umbria e gli esempi virtuosi dei Comuni di Todi e Torgiano.



Progetto “Piantala con la plastica”

Anche nel 2021 GE.SE.N.U. ha collaborato alla campagna “Piantala con la plastica”, ideata dalle Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) Provinciali di Perugia. La campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini alla responsabilità ambientale con la consapevolezza che ciascuno può promuovere scelte di consumo orientate a modelli di economia solidale. I cittadini, anziché portare il proprio sacchetto di rifiuti plastici all'isola ecologica o lasciarli

nel contenitore condominiale, potranno conferire al Parco Agrosolidale Urbano di Montemorcinò nei bidoni “Piantala con la plastica”. Al conferimento del sacco di plastica, verrà ricevuta una pianta – orticola o officinale – proveniente dal semenzaio realizzato dai ragazzi coinvolti nel progetto. Con questa campagna si intende anche dare valore al lavoro che è stato svolto con ragazzi e ragazze con disabilità, che hanno portato avanti il lavoro di semenzaio.

Progetto “RIFIUTOUR” – sito web

Oltre che l'esperienza in ambito scolastico il progetto “Rifiutour” è stato sviluppato un sito web dedicato agli impianti, nel quale è possibile fare un'esperienza di visita virtuale e accedere all'impianto di Ponte Rio che, in questo modo, può essere visitato restando comodamente seduti a casa propria. L'esperienza è arricchita da video e approfondimenti che spiegano al cittadino qual è il viaggio che compiono i rifiuti.

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare il polo impiantistico di Ponte Rio, oggetto di importanti lavori di ammodernamento, attraverso la creazione di un sistema digitale volto alla divulgazione ed alla conoscenza dell'impianto.

Il portale web Rifiutour è il contenitore in cui Ge.Se.N.U. ha scelto di concentrare tutte le informazioni e le iniziative relative agli impianti gestiti. I cittadini potranno usufruire dei seguenti servizi:

- Virtual tour 360°;
 - Contributi ed approfondimenti;
 - Video Experience: visita guidata digitale con voce narrante;
 - Videoteca storica con interviste;
 - Prenotazione di visite guidate in presenza.
- Il “virtual tour 360°” è un filmato realizzato con telecamera 360° navigabile con lo stesso sistema di Google Street View. Alle riprese 360° si aggiungono riprese di archivio per approfondimenti con cameramen e telecamere 4K. Questo strumento comunicativo è estremamente duttile sia per i cittadini utenti che per la programmazione didattica, di cui diventa fulcro già dai progetti di educazione ambientale

relativi all'anno scolastico 2021/2022.

Il “Video Experience” risponde all'esigenza di una navigazione virtuale guidata, che racconti il funzionamento dell'impianto ai cittadini rispettando un percorso codificato in cui si susseguono concetti e approfondimenti fra loro consequenziali. Un video girato con tecnologia 360° conduce l'utente accompagnandolo con una voce narrante che illustra le principali fasi di lavorazione attuate all'interno del processo di trattamento a cui i rifiuti sono sottoposti.



Visite guidate all'impianto di Ponte Rio in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una settimana nel mese di novembre.

Ge.Se.N.U. ha aderito all'iniziativa con due giornate dedicate a visite guidate all'interno del complesso impiantistico di Ponte Rio (Perugia), aprendo così le porte ai cittadini, ai dipendenti e alle associazioni del territorio nelle giornate del 20 e 27 novembre per i cittadini e del 25 novembre a tutti i dipendenti.

I visitatori che hanno aderito all'iniziativa sono stati guidati in sicurezza all'interno dell'impianto dalla Direzione Tecnica dell'Azienda ed hanno avuto la possibilità di vedere in maniera trasparente che fine fanno i rifiuti che produciamo quotidianamente, con l'obiettivo di superare pregiudizi e stereotipi e aumentare la conoscenza e la consapevolezza della cit-

tadinanza, mostrando i meccanismi ed il funzionamento delle attività di trattamento e gestione dei rifiuti.

L'iniziativa ha suscitato grande entusiasmo da parte dei cittadini: sono stati registrati oltre 100 visitatori nelle due giornate. L'organizzazione in gruppi di 15 persone alla volta, muniti di auricolare, ha consentito di mantenere il distanziamento ed allo stesso tempo comprendere pienamente l'illustrazione da parte dei tecnici, circa le tecnologie impiegate nella valorizzazione e nel recupero dei rifiuti implementate da Ge. Se.N.U. presso il complesso impiantistico.

Ulteriori contributi di solidarietà

- Evento territoriale di educazione ambientale svolto il 19/05 presso il Bosco didattico di Ponte Felcino in occasione del "Senza Zaino Day" con la partecipazione dell'Istituto comprensivo Perugia 14.
- Evento comunicativo svolto il 19/06 presso Villa Colle del Cardinale di Pe-

rugia "Punto Cardinale. Una Villa da (racc)ogliere. " Nello specifico l'attività ha previsto un Laboratorio didattico per bambini.

- Evento "Mercatini territoriali al Parco" presso Parco Chico Mendez di Perugia, con laboratori di riciclo "RicicliAMO" svolti nei giorni 11 e 12 dicembre 2021.





GRI CONTENT INDEX

Informativa generale

Disclosure	Note	Pagine
GRI 101: Foundation (2016)		
GRI 102: General standard disclosure (2016)		
Profilo dell'Organizzazione		
102-1	Nome dell'Organizzazione	8;11
102-2	Attività, principali marchi, prodotti e/o servizi	11;15-32
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	31
102-4	Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	15-19;27
102-5	Assetto proprietario e forma legale	11;14
102-6	Mercati serviti (inclusa la suddivisione geografica, settori, tipologia di clienti e beneficiari)	15-19
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	9;17;20;22;32-34
102-8	Dipendenti per tipologia contrattuale, genere e area geografica	72
102-9	Catena di fornitura	81-82
102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione	6-81
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	49-51;68-69
102-12	Iniziative esterne	83-89
102-13	Adesione ad associazioni	14
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6-7
Etica e Integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	35-38
102-17	Meccanismi per avere suggerimenti e consulenze su questioni etiche	49-51

Disclosure		Note	Pagine
Governance			
102-18	Struttura di Governance aziendale		48
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder		39
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	<i>Tutti i dipendenti sono coperti dal CCNL FISE ASSOAMBIENTE ad esclusione di tre dirigenti che hanno il contratto come dirigenti Confindustria.</i>	71-74
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder		39-40
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		40
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder		42-43
Processo di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato		8
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi		8;43
102-47	Elenco dei temi materiali		43
102-48	Revisione delle informazioni		8
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic e perimetri rispetto ai precedenti report		8;41-42
102-50	Periodo di rendicontazione		8
102-51	Data di pubblicazione del report più recente		8
102-52	Periodicità della rendicontazione		8
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti		8
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta		8
102-55	Indice dei contenuti GRI		91-97
102-56	Riferimenti alla verifica esterna		98-99

Informativa specifica

Disclosure		Note	Pagine
Tematica: Etica e integrità di business			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		35-38;49-50
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		35-38;49-50
GRI 205 Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	<i>Nel 2021 non vi sono stati episodi di corruzione accertati</i>	
GRI 419 compliance socioeconomica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	<i>Nel 2021 non vi sono stati episodi di non conformità in materia socio economica accertati</i>	
Tematica: Performance economico-finanziaria e creazione di valore			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		53-55
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		54-55
GRI 201 Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		54-55
Tematica: Occupazione e pratiche di recruitment di qualità			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		71-75
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		71-75
GRI 401 Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover		73-74

Disclosure		Note	Pagine
Tematica: Welfare aziendale			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		71;75
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		71;75
GRI 401 Occupazione (2016)			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		75
Tematica: Salute e Sicurezza			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		77-78
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		77-78
GRI 403 Salute e Sicurezza (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		78
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti		77-78
403-3	Servizi di medicina del lavoro		78
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		78
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		76
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		77-78
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		77-78
403-9	Infortuni sul lavoro		77
Tematica: Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		75;79-80
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		75;79-80
GRI 404 Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		76

Disclosure		Note	Pagine
GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		80
Tematica: Sviluppo del territorio e delle comunità locali			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		83-89
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		83-89
GRI 413 Comunità locali (2016)			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo		83-89
413-2	Attività con significativi impatti negativi, attuali e potenziali, sulle comunità locali		57
Tematica: Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		81-82
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		81-82
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori (2016)			
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		81-82
Tematica: Qualità ed efficienza del servizio			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		15-34
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		15-34
Tematica: Gestione dei rifiuti			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		15-34;62-63
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		62-63

Disclosure	Note	Pagine
Tematica: Tematica: Stewardship di prodotto, educazione ambientale e relazioni con i clienti		

GRI 103 Gestione della tematica (2016)

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		20-23
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		20-23

Tematica: Gestione dei consumi ed economia circolare			
---	--	--	--

GRI 103 Gestione della tematica (2016)

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		58-63
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		58-63

GRI 302 Energia (2016)

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		58-60
-------	---	--	-------

GRI 303 Acqua e scarichi idrici (2018)

303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		61
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		33;61
303-3	Prelievo idrico		61

GRI 306 Rifiuti (2020)

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti		62-63
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti		62-63
306-3	Rifiuti prodotti		62-63
306-4	Rifiuti sottratti allo smaltimento		62-63
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		62-63

Disclosure		Note	Pagine
Tematica: Tutela della biodiversità e compliance ambientale			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		35-39;68-69
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		68-69
GRI 307 Conformità ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		68-69
GRI 304 Biodiversità (2016)			
304 -1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette		68-69
Tematica: Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		41-42
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		64-66
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		64-66
GRI 305 Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG68-71 (Scope 1)		64-66
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		64-66
Tematica: Gestione dei rapporti con gli stakeholder			
GRI 103 Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		39-43
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		39-43
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		39-43



RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Ge.Se.N.U. S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità della Ge.Se.N.U. S.p.A. (di seguito anche la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Ge.Se.N.U. S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.



Go.Sa.N.U. S.p.A.

Risultato della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità
31 dicembre 2021

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, calcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sostengono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Go.Sa.N.U. S.p.A. e limitato verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste ed acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



Ge. Se. N. U. S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità
31 dicembre 2021

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Ge. Se. N. U. S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

Il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 28 dicembre 2021, ha espresso su tale Bilancio una conclusione senza rilievi.

Perugia, 9 gennaio 2023

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio

NOTE





GESENU s.p.a.

Gestione
Servizi
Nettezza
Urbana

Sede Legale:

Strada della Molinella, 7
06125 Ponte Rio Perugia
Tel 075 57431
sostenibilita@gesenu.it
Tel 075 5743341

Sede Roma:

Via del Rivarone, 66
00166 Roma
Tel 06 92090500
gesenu@gesenu.it
PEC: gesenu@legalmail.it

